Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDI 21 Novembre 1933 - (A. XII) - N. 277 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 860; Amm. 9.80 - C.C.P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Duce presiederà oggi
la riunione del Comitato del grano

ROMA, 20 (per telefono). *Il Duce presiederà domani, a Palazzo Venezia la riunione del Comitato permanente del grano, nella quale il Capo del Governo comunicherà i risultati del raccolto, che garantisce la nostra completa indipendenza granaria, e preciserà le direttive d'azione per la prossima campagna.*

Il Ministro dell'Agricoltura farà l'annuale relazione sullo stato delle colture, l'andamento dei raccolti e i progressi conseguiti nel campo tecnico e nella disciplina culturale.

E' opportuno ricordare che nel settennio d'anteguerra la produzione annua fu di 49 milioni di quintali, con una media di q. 10,4 per ettaro, e nel settennio della battaglia del grano, dal 1926 al 1932, la media salì a 13 quintali per ettaro con una produzione annua di quintali 63.341.000 e una riduzione della superficie coltivata a grano, che era nel 1927 di ettari 4.975.800, a 4.952.407 nel 1932.

I 13 quintali di media ottenuti nel 1932 in confronto ai 12 del 1926 confermano il miglioramento tecnico conseguito durante la battaglia del grano.

Alla seduta del Comitato farà seguito, questa settimana, la sessione del Consiglio dei Ministri, la prima dell'Anno XII, che, riunendosi il 23 corrente, tratterà importanti provvedimenti riguardanti diversi campi della attività nazionale.

Il successivo giorno 24 si riunirà a Palazzo Littorio il Direttorio del Partito, che tratterà importanti problemi di ordine politico, economico, demografico, secondo le direttive che furono precisate dal Duce il 26 ottobre al Consiglio Nazionale del Partito. Il Direttorio non è chiamato ad elaborare programmi, ma ad occuparsi di questioni contingenti interessanti la vita associativa, la complessa attività del Partito e delle organizzazioni che ad esso fanno capo. Una delle più importanti è quella relativa alla assistenza invernale, già iniziata presso tutte le Federazioni.

Domenica 26 si terranno in tutti i Capoluogo di Provincia cerimonie per la premiazione dei vincitori della gara provinciale del concorso nazionale del grano.

PER LA REDENZIONE SOCIALE
LA VISITA DEL DUCE ALL'ASSISTENZIARIO

ROMA, 20.

S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza, si è recato ad inaugurare l'Assistenziario per i liberati dal carcere, sistemato nei locali dell'antica fondazione di S. Girolamo. Erano ad attendere S. E. il Capo del Governo all'ingresso dell'Assistenziario il Ministro di Grazia e Giustizia col Sottosegretario di Stato, il Governatore, il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, il Prefetto, il Segretario Federale, il Presidente del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il Procuratore del Re, presidente del Consiglio di Patronato dell'Istituto, il rappresentante del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e numerose personalità della Magistratura e del Foro.

Il Duce è giunto in automobile alle 11,30, salutato dalle calorose vibranti manifestazioni di numerosa folla in piazza della Rota. Ossequiato dalle autorità, ha fatto ingresso nell'Assistenziario, mentre la musica dei riformatori intonava «Giovinezza».

Nel cortile dell'Istituto è stata scoperta una lapide che reca la seguente iscrizione: «Benito Mussolini - Duce - questa casa fu aperta alla redenzione sociale, che, leggi fasciste, confidano alla forza rigeneratrice del lavoro. - Anno XII. E. F.».

Subito dopo S. E. il Capo del Governo ha intrapreso la visita ai vari locali, in cui sono sistemati laboratori di calzoleria, elettricità, legatoria di libri, lavori in pelle e di tipografia, le camerate, i refettori, gli impianti idraulici, le cucine, la biblioteca. Il Duce ha anche inaugurato una mostra di lavori eseguiti nei penitenziari maschili e femminili, che testimonia come i condannati siano guidati con serietà ed utilità ad impiegare il loro tempo in modo che un giorno liberati possano guadagnarsi onestamente da vivere. Quando il Duce, al termine della visita, ha lasciato l'Istituto, ossequiato dalle autorità, la folla adunata in piazza della Rota gli ha tributato una nuova entusiastica manifestazione.

I lavoratori ungheresi al Duce

ROMA, 20.

La presidenza della Federazione fra le associazioni nazionaliste ungheresi ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«La Federazione delle associazioni nazionaliste ungheresi, chiudendo le manifestazioni della settimana nazionale del lavoro, rassegna delle forze produttrici magiare, ha dimostrato al mondo di meritarsi il suo posto nella gara dei popoli, attraverso il lavoro operante nel nome della Patria. V. E., nostro presidente onorario perpetuo, cavaliere del lavoro, che con possente parola per primo ha confortato la nostra passione, è per noi faro ed esempio sublime da cui traiamo speranze e certezza per il nostro avvenire».

La lotta antitubercolare
I risultati della campagna nazionale

ROMA, 20.

La Federazione italiana Nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, comunica che nella campagna antitubercolare dell'A. XI E. F. giornata del fiore e della doppia croce, terza campagna del francobollo chiudilettera, sono state raccolte nelle 92 provincie del Regno e nelle Colonie lire 13.302.803,37. Il notevolissimo risultato raggiunto sarà meglio valutato qualora si consideri che nel 1931, nella prima campagna antitubercolare a carattere unitario nazionale, furono raccolte lire 7.530.013,35 e nel secondo anno 1932 lire 11,011,450. Il successo, in continua rapida fase ascensionale, che ha in sè ancora altri virtuali e potenti sviluppi nell'avvenire, è dovuto sopratutto al fatto che, per merito del Regime, la lotta sociale contro la tubercolosi è sentita ogni giorno più in tutti gli strati della Nazione e suscita la più commovente unanimità di pensieri e di sentimenti.

A raggiungere sempre più lo scopo prefisso, la Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, seguendo le direttive avute dalle supreme gerarchie fasciste e dal Ministero dell'Interno, ha per tre anni, in piena, fervida collaborazione dei Consorzi provinciali antitubercolari, dato alla campagna un'impronta tale da raggiungere le proporzioni vaste ed importanti di una grande mobilitazione di spiriti e di cuori, di comprensioni e di consensi, convergenti tutti verso il solo obiettivo: liberare il popolo italiano dalla più grave delle sciagure, la tubercolosi. I Consorzi provinciali antitubercolari del Regno hanno moltiplicato gli sforzi e molti di essi hanno potuto raggiungere la media di oltre una lira per abitante.

Nella grande gara bandita dalla Federazione, sono stati classificati i seguenti consorzi: primo premio, Campana d'oro, Consorzio antitubercolare di La Spezia che ha raggiunto l'imponente cifra di lire 1.72 per abitante, secondo premio «ex aequo» medaglia d'oro di S. E. il Capo del Governo Consorzi provinciali antitubercolari di Imperia e Fiume; 3. premio «ex aequo» medaglia d'oro della Direzione Generale della Sanità Pubblica, Consorzi provinciali antitubercolari di Savona e Zara. Seguono poi premiati con medaglia d'oro della Federazione nazionale fascista contro la tubercolosi: Consorzi provinciali antitubercolari di Genova, Brescia, Bologna, Taranto, Brindisi, UDINE, Trento, Gorizia, Lecce, Livorno, Cremona, Venezia, Palermo, Milano, Novara, Bergamo, Parma, Siena; Aosta; Macerata; Lucca; Napoli; Catanzaro; Terni; Treviso; Trieste; Messina; Roma, Modena, Padova; Firenze. Alla Direzione di Sanità di Bengasi, che ha raggiunto la cifra di lire 4.96 per abitante, è assegnata la campana d'oro e alla Direzione di Sanità della Tripolitania e della Somalia, medaglia d'oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica. Tutto il denaro raccolto, sotto il diretto controllo del Ministero dell'Interno, è rimasto per intero nelle singole Provincie del Regno, per i bisogni dei vari Comitati provinciali.

La missione finlandese
ammirata dell' Italia fascista

ROM, 20.

Il Capo dell'Esercito finlandese ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: «Lasciando terra italiana, entusiasta calde accoglienze ovunque ricevute ho l'onore esprimere mia profonda riconoscenza ed insieme i sensi della mia viva ammirazione per opere compiute in tutte forze armate, sotto alta guida V. Eccellenza».

La vittoria delle destre nelle elezioni spagnole
segna la clamorosa disfatta dei partiti estremi

MADRID, 20.

Quantunque nessuna cifra ufficiale sia stata ancora comunicata sulle elezioni svoltesi ieri si conferma che i partiti di destra hanno riportato una schiacciante vittoria. In una trentina di provincie sarà tuttavia necessario il ballottaggio poichè nessun candidato ha riportato la maggioranza assoluta. Si annuncia che a Palma di Majorca è stato eletto Juan March, il milionario fuggito dalla prigione e rifugiatosi in Francia.

Nei conflitti che hanno turbato la giornata elettorale, si deplorano morti e feriti. Forte è stata la partecipazione degli elettori, specialmente delle donne calcolandosi superiore all'80 per cento degli iscritti.

Lo scrutinio è reso laborioso dal gran numero di candidati sicchè i risultati definitivi non potranno essere noti che a tarda ora.

I gruppi principali del blocco delle destre sono la «Accion Popular» e gli agrari. Il blocco ha spiccato carattere conservatore con manifeste tendenze monarchiche. Il gruppo degli agrari si compone di piccoli proprietari e di conduttori di terreni.

Fallimento della democrazia

ROMA, 20 (per telefono).

I risultati sostanziali delle elezioni politiche spagnole per le prime Cortes ordinarie, elezioni alle quali hanno partecipato ben quarantaquattro partiti, si riassumono in questo fatto: clamorosa disfatta dei socialisti e delle correnti di sinistra e decisa avanzata dei partiti di destra, che rivelano una nuova e notevole forza di organizzazione.

Queste elezioni dovevano sopratutto essere la prova nazionale dello stato d'animo delle masse di fronte ai socialisti, che hanno dominato nei trenta mesi del regime repubblicano, in tre successivi governi e fuori dei governi, per tutto il Paese, senza interruzione, con la loro azione violenta, prepotente e disordinata.

La prova non poteva essere più significativa. Nonostante la minacciosa vigilanza elettorale, che si riassume in un bilancio di 32 morti e 42 feriti, nonostante gli scioperi e le violenze compiute fino alle ultime ore per disperdere i supposti voti avversi, i socialisti escono da queste elezioni decimati nei loro posti e clamorosamente battuti dalla massa degli elettori.

Non meno severa sorte hanno sofferto i più rappresentativi ed avanzati partiti di sinistra.

L'avanzata della destra è sopratutto l'affermazione della massa dei contadini, vasta ed essenziale della vita economica e sociale dello Stato.

Gli agrari e i partecipanti ai gruppi popolari sono sopratutto contadini, guidati dal giovane deputato Gil Robles fermo nelle tradizioni e nei principii religiosi, che in poco tempo ha saputo costituirsi una forte organizzazione di masse. E' in esse che sopratutto parla l'autentico spagnolo con le sue istintive reazioni, i suoi bisogni e la tranquilla vita di lavoro.

Trenta mesi di regime repubblicano, durante i quali la democrazia coi suoi variopinti partiti dominati, come sempre avviene, dai socialisti, ha largamente prodigato le sue inafferrabili ideologie attraverso le più ardite riforme, sono stati sufficienti per rettificare l'attitudine politica del 12 aprile 1931, restituendo ai vinti di ieri buona parte della fiducia delle masse.

Ma sarebbe imprudente volere trarre, dalla constatazione di questi fatti, troppo larghe e affrettate conclusioni politiche. Si va verso un rinnovamento del regime interno spagnolo? Prima di rispondere all'interrogativo non dobbiamo precorrere gli avvenimenti.

Ma se non è possibile ancora precisare gli effetti interni spagnoli, il definitivo significato di queste elezioni politiche rimane pur sempre il suo valore indiscutibile di uno stato d'animo, di una nuova crisi della democrazia che si aggiunge alle tante già in corso in Europa.

Il Conto del Tesoro

ROMA, 20.

Il conto del tesoro al 31 ottobre scorso registra un fondo di cassa cioè in contanti e immediatamente spendibili di lire 2.286 milioni di cui 2.016 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 270 milioni presso la tesoreria centrale, la regia zecca e all'estero presso i corrispondenti del tesoro. La situazione di bilancio relativa al mese di ottobre presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.311 ed impegni di spese per milioni 1.319. Nel mese di ottobre si è quindi verificato un deficit di milioni 408 per effetto del quale il disavanzo della gestione che a fine settembre era di milioni 1.119, resta determinato a tutto ottobre 1.527. La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva di milioni 37. Il disavanzo finanziario complessivo per le due categorie a fine ottobre è pertanto diminuito di milioni 1.564. Il totale dei debiti pubblici interni è di 97.781 milioni. La circolazione dei biglietti di banca ammonta a 13.170 milioni.

Un comizio di ucraini
a New York

NEW YORK, 20.

Tafferugli tra polizia da una parte e comunisti dall'altra sono avvenuti ieri, durante lo sfilamento per le vie della città di un corteo di settemila ukraini, che intendevano protestare contro il riconoscimento della U.R.S.S. da parte degli Stati Uniti. Tre agenti di polizia ed un ukraino sono rimasti leggermente feriti. Dopo il corteo vi è stata una riunione durante la quale è stato approvato un ordine del giorno col quale si prega il Presidente Roosevelt di domandare garanzie da parte della U.R.S.S. perchè gli ukraini che si trovano entro le frontiere della U.R.S.S. non siano perseguitati. (R. Stefani).

Marconi alle Camicie nere
Il Duce ammirato nel mondo

ROMA, 20.

Un saluto rivoltogli dal Segretario del Partito, S. E. Marconi ha così risposto da Tokio:

«Ringrazio vivamente Eccellenza Vostra e Camicie nere tutte per affettuoso pensiero con cui vogliono seguirmi, oltremodo lieto e orgoglioso constatare da quanta sincera e fervida ammirazione sia circonfusa nel mondo la luminosa figura del nostro Duce, quanto plauso riscuote l'opera del Fascismo e quanto maggiore prestigio e gloria derivi alla Patria nostra».

Verso l'aggiornamento a Ginevra
mentre le divergenze si accentuano

GINEVRA, 20.

Dopo una riunione durata tre ore e mezzo, presso la segreteria generale della Società delle Nazioni, alla quale hanno partecipato il Ministro degli Esteri inglese Simon, il Ministro degli Esteri francese Boncour, il marchese di Soragna, l'ammiraglio Ruspoli, il Ministro americano Wilson, il Sottosegretario inglese Eden, il delegato francese Massigli e il relatore della conferenza Benes, è stato dato alla stampa un comunicato con cui si annunzia la convocazione dell'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo per mercoledì nel pomeriggio. E' evidente che si è voluto lasciare il giornata di domani per continuare le discussioni non essendo ancora raggiunto un accordo, inoltre si vuole lasciare ai delegati il tempo di informare i rispettivi Governi sopra i varii punti di vista. Le divergenze sulla questione di procedura permangono ancora. Se per mercoledì non fosse stato ottenuto l'accordo, ciascun delegato dovrà spiegare la propria posizione davanti all'ufficio di presidenza che delibererà conseguentemente. Tuttavia si insiste ancora a credere che l'idea di un aggiornamento si sia ormai fatta strada. Le divergenze si avrebbero a proposito della base sulla quale questo aggiornamento dovrebbe essere fatto.

Stasera si è avuta una nuova riunione di alcuni rappresentanti, fra i quali quello italiano marchese Soragna, presso il relatore Benes, sembra appunto per discutere un testo riguardante questo aggiornamento.

Anche nei corridoi della Lega, dove regna vivo nervosismo, date le difficoltà esistenti in seno alla Conferenza del disarmo, è opinione prevalente che ci si avvii verso una sospensione parziale dei lavori della Conferenza con un aggiornamento della commissione generale. Per la ripresa dei lavori si parla di una riunione da avvenire altrove, probabilmente in Italia.

Stasera è stata annunciata la partenza del Ministro degli Esteri inglese Simon per Londra. Rimane a Ginevra il Sottosegretario Eden.

La via di Roma

ROMA, 20 (per telefono).

Giunge sentore dell'atmosfera di incertezza che regna in questi giorni a Ginevra.

Nei corridoi della Società delle Nazioni vivo è il nervosismo per lo sviluppo della situazione. Mentre prima dell'arrivo dei Ministri inglesi si immaginava che dovessero prepararsi a Ginevra avvenimenti importanti, ora non si riesce a capire che cosa sia possibile realizzare qui a Ginevra e quali ragioni possano giustificare la presenza di alte personalità responsabili. Certo non si nasconde la speranza che uno sviluppo della situazione possa nascere casualmente dallo stesso incontro delle conversazioni che potranno aver luogo.

La voce più diffusa è che dall'odierno, per ora inconcludente, incontro di Ginevra possa rendersi evidente l'opportunità di un incontro altrove delle quattro grandi Potenze.

La posizione necessariamente negativa dovuta assumere dall'Italia fascista a Ginevra di fronte alla constatata impotenza della conferenza del disarmo e della Società delle Nazioni deve risolversi non tanto per un particolare bisogno della politica fascista, che non ha mai avuto la necessità di modificare le sue direttive, quanto per togliere alle relazioni europee questo che è un alibi di impotenza e costituisce un passo di procedura paralizzata e pericolosa.

Il Gran Consiglio, che nel suo ordine del giorno comprende l'esame della situazione internazionale, ha già altre volte giudicato il danno della Società delle Nazioni, e, certamente nella prossima riunione di dicembre terrà conto di quanto ormai è acquisito.

La Società delle Nazioni usurpa questo titolo, poichè le mancano gli Stati Uniti, la Russia, il Giappone e la Germania, per tacere di altri. La Società delle Nazioni non comprende la politica degli Stati, perchè tutt'al più la registra come un'inerte funzione archiviale. La politica si sviluppa fuori di essa, anche quella degli Stati minori, che, secondo la demagogia societaria, solo nella Società avrebbero avuto garanzia della loro autorità, esempio la Piccola Intesa; e, dopo il fallimento dell'esclusivismo della Piccola Intesa, in tentativi recenti in varie direzioni, specie dalla Jugoslavia e dalla Romania. Fuori d'Europa le conferenze panamericane, come quella di Montevideo. E poi, come si vede oggi, l'intesa fra la Germania e la Polonia, l'intesa fra gli Stati Uniti e la Russia e i nuovi rapporti di continenti e di comunità.

A tutto essa è estranea.

La Cina è rimasta nella Società solo per documentare l'impotenza della stessa nel conflitto importantissimo dell'Estremo oriente.

La Società delle Nazioni non risolve, ma complica le questioni che affronta; quella della riduzione degli armamenti è stata resa grave proprio dalla procedura della conferenza, mentre certamente, favorita la posizione della Germania, la questione sarebbe rimasta politica e non sarebbe diventata, attraverso una bestiale complicazione tecnica, una pregiudiziale politica come è oggi.

Occorre dunque che qualcuno, che ha visto già chiaro, che ha parlato chiaro, che agisce chiaro, risolva questo equivoco per mettere le questioni che sono gravi, e appunto perchè sono gravi, su un piano di esame sereno e responsabile.

E' intanto doveroso sottolineare che molti giornali stranieri, e non dei meno importanti, segnalano l'unanime impaccio dominante nelle sfere ginevrine, e considerano come unico risultato positivo finora raggiunto l'intenzione del Ministro degli Esteri britannico, Simon, e del Sottosegretario Eden, di recarsi a Roma.

L'Inghilterra, si afferma dalla stampa straniera, vuole evidentemente cercare la salvezza presso Mussolini per la disperata situazione.

E questa impressione tedesca è bene riassunta nel titolo che la «Montag Post» stampa su tutte le quattro colonne della sua prima pagina: «Via d'uscita di Ginevra: Mussolini».

Si ritiene pertanto a Ginevra che nessuna decisione potrà essere presa prima del viaggio a Roma dei due uomini di Stato britannici, e che il patto a quattro sia l'unica strada da percorrere se si vuole rimettere in carreggiata la conferenza del disarmo.

Il comunicato diramato ieri a Ginevra dopo la riunione dei delegati d'Italia, Francia, Inghilterra e Stati Uniti e dei relatori delle principali commissioni della conferenza, viene giudicato come rivelante una palese mancanza di unità sulle formule da adottare per procedere oltre. Si crede però che, nonostante l'opposizione di Benes e di Boncour, l'Inghilterra prenderà l'iniziativa per una riunione fuori del quadro ginevrino.

Le stesse informazioni francesi secondo le quali il Governo di Francia farebbe dipendere qualsiasi conferenza delle quattro grandi Potenze dall'accettazione di un nuovo progetto di convenzione che l'on. Boncour avrebbe elaborato, inducono alcuni ambienti politici esteri a ritenere che anche a Parigi si fa assegnamento sulla proposta inglese di ricorrere al patto di Roma come unica àncora di salvezza.

Non rialzare i prezzi!

Riproduciamo dalla nostra edizione di ieri, la «Nota del giorno»:

Che si sia in un principio di ripresa economica, è innegabile.

Il commercio interno ha ripreso un tono meno depresso, anche perchè, una volta esaurite le scorte, tutti debbono comperare, e comperano, almeno l'indispensabile.

Ci sono poi altri fattori che determinano la ripresa, sia pure ancora leggera, che si riscontra sul mercato nazionale: dal fattore psicologico, a quello politico, dalla politica dei lavori pubblici all'andamento dei raccolti, dalla sobrietà del Popolo italiano, alle sue qualità di risparmiatore e di lavoratore...

E' tuttavia necessario che il movimento di ripresa sia facilitato da tutti con intelligenza e buona volontà, cosa che non fanno quei pochi negozianti, che, senza una ragione al mondo, credono di poter rialzare il prezzo di alcune merci, forse nella lusinga che il consumatore, ormai deciso a comperare, chiuda un occhio e si rassegni.

Male. Male per tutti, ma specialmente per quei negozianti, che credono, così facendo, di aumentare il loro guadagno, mentre rischiano di perdere i clienti: quelli vecchi e quelli nuovi.

Il consumatore ha bisogno di essere tranquillo quando acquista e se si accorge di essere stato ingannato una volta, non lo dimenticherà più.

Il senso della ritornante fiducia dev'essere incoraggiata dal negoziante che sa il fatto suo. Non vi è alcun motivo per rialzare i prezzi al minuto di quelle merci che, all'ingrosso non sono aumentati.

Cresce il numero dei clienti, e cresce lo smercio? E' una ragione di più per accontentarsi di un guadagno unitario minore, onde ingrossare ancor più le file degli acquirenti.

Sapersi accontentare di un utile modesto, ma sicuro, quest'è il segreto della ripresa nel suo immediato aspetto commerciale.

Guai a fare il ragionamento inverso: è cosa antifascista, anticommerciale, e, sopratutto, infinitamente sciocca. I tempi della abbondanza e dei grandi guadagni sono finiti per tutti; e nulla fa credere che possano tornare, almeno per ora: bisogna capirlo e non farsi delle illusioni.

Chi crede di navigare allegramente col vento in poppa allo spirare della prima brezza di ripresa, è destinato a naufragare contro gli scogli della logica, che in questo caso, può anche essere la legge della concorrenza!

L'Inghilterra e il Fascismo
nel discorso di un deputato laburista

LONDRA, 20.

Tutti i giornali danno particolare rilievo ad un passo del discorso pronunciato dal laburista Stafford Cripps a Bristol.

«Entro i prossimi cinque anni, egli ha detto, l'Inghilterra dovrà fare una scelta definitiva fra fascismo e socialismo. In un articolo di fondo il «Daily Telegraph» si domanda se con questo Cripps abbia inteso annunciare che il laburismo si orienterà in maniera così pericolosamente antiparlamentare e rivoluzionaria da spingere tutti gli altri partiti, liberali inclusi, ad accettare il Fascismo in Inghilterra.

Il rapporto a Palazzo Littorio
degli addetti agli uffici

ROMA, 20.

Oggi alle 15.30 il Segretario del Partito, presenti i Vice Segretario ed il Segretario amministrativo, ha tenuto rapporto, nella sala delle adunate, degli addetti agli uffici del palazzo del Littorio dell'U.N.U.C.I., del C.O.N.I., dell'O.N.D. e della L.I.N.

Il discorso del Duce
sarà letto ai combattenti

ROMA, 20.

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti si è riunito per l'ordinaria sessione mensile, deliberando in merito a vari provvedimenti di carattere generale e particolare. Ha preso atto con vivo compiacimento dell'importanza e del fervore delle manifestazioni del 28 ottobre e del 4 novembre, alle quali i combattenti hanno partecipato, a Roma e in tutte le provincie in vibrante cameratismo colle Camicie nere. Il Direttorio ha deciso che nelle assemblee delle Federazioni e delle Sezioni dipendenti, sia illustrato, da camerati idonei al nobile compito, il recente discorso del Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni che fissa i principii basilari della organizzazione dello Stato fascista.

L' industria dell'automobile
e l'organizzazione della categoria

ROMA, 20.

Nella sede della Associazione nazionale fascista fra gli industriali dell'automobile si è svolta una riunione fra i rappresentanti della Fiat e quelli dei concessionari di vendita, rispettivamente assistiti dal presidente del A.N.F.I.A. e dalla presidenza della Federazione nazionale del commercio metallurgico e derivati automotocicli e accessori. Nel corso della riunione sono stati esaminati vari punti riguardanti la situazione della organizzazione commerciale della categoria in vista di un potenziamento della attività di vendita. I rappresentanti delle due organizzazioni sindacali inoltre hanno preso accordi circa l'azione da svolgersi in collaborazione per la soluzione dei problemi più importanti riguardanti lo sviluppo automobilistico del Paese.

Per gli avvocati fascisti
La camicia nera sotto la toga

ROMA, 20.

Su proposta del Sindacato nazionale fascista avvocati e procuratori il Segretario del Partito ha autorizzato gli avvocati fascisti ad indossare la camicia nera nelle solennità giuridiche o professionali ed in tutte le speciali cerimonie in cui essi intervengono in toga.

Mussolini e l'Europa danubiana
nei commenti di un giornale americano

WASHINGTON, 20.

Il «New York Herald Tribune» dedica un lungo editoriale al piano Mussolini per la sistemazione economica dell'Europa danubiana, dicendo che, se esso fosse coronato da successo, la prosperità sarebbe restaurata nei Paesi nati sulle rovine dell'Impero austro-ungarico e la pace assicurata per lunghissimo tempo. «Certo — continua il giornale — la riuscita del piano non è facile non solo a causa di tutti i trattati bilaterali che dovrebbero essere conclusi, ma anche perchè richiede l'indispensabile e piena cooperazione della Germania; però l'approvazione della Francia rimuove uno degli ostacoli principali». L'articolo traccia per sommi capi il piano Tardieu, definendolo inadeguato e proclamando la superiorità delle proposte di Mussolini, rileva che il Capo del Governo italiano ha studiato a fondo il problema danubiano e conosce gli obbiettivi da raggiungere e così conclude: «Se Mussolini riesce, egli cambierà la politica economica della maggior parte dei Paesi d'Europa e probabilmente effettuerà la ripresa mondiale».

Per non dormire
Ragioni d' ilarità

«Che malinconia il parlamentarismo, che si ostina a vivere, a dire la sua parola come una vecchia ormai condannata a scomparire e vuole farsi amare! Racconta «Candide»: «Il giorno in cui la nuova formazione governativa del signor Sarraut si presentò alla Camera francese, l'attenzione dei curiosi fu sopratutto colpita dall'aria molto allegra dei ministri, e non mancò chi ne richiese direttamente la ragione. Uno dei ministri rispose: «Ciò è tanto buffo (rigolo). Non si sa dove andiamo. Non si sa quello che proporremo. Non si sa come se la caveranno coloro che verranno dopo di noi. Ebbene, tutto questo finisce con l'essere divertente....».

No, non è divertente — commenta «Il Popolo di Sicilia» — *E' triste come il riso della vecchia signora in un salotto novecento.*

Grave disastro minerario
Quattordici operai asfissiati

LONDRA, 20

Il più grave disastro minerario registrato in Inghilterra quest'anno è avvenuto la notte scorsa nella miniere di Grasmoort, vicino a Chesterfield. Erano le ore due dopo la mezzanotte, quando una violenta esplosione sotterranea ha prodotto un franamento degli strati superiori e 18 operai sono rimasti sepolti. I minatori delle altre parti della galleria, e delle miniere adiacenti, immediatamente hanno iniziato l'opera di salvataggio, servendosi di maschere contro i gas, mentre i parenti, ansiosi, attendevano all'apertura del pozzo. Dopo circa tre ore e mezzo di lavoro, quattro uomini sono stati trovati ancora vivi e non gravemente feriti, sebbene in preda a choc nervoso. Gli altri 14 operai sono stati trovati morti per avvelenamento di monossido di carbonio. Il disastro è avvenuto in una galleria profonda oltre 1600 metri.

1696 arresti in Giappone
per il complotto comunista

TOKIO, 20.

Essendo stato tolto il divieto che vigeva da lungo tempo per la stampa di pubblicare alcunchè in proposito, si viene oggi a sapere che, in seguito al complotto comunista scoperto il 27 febbraio scorso, 1696 persone furono arrestate per la partecipazione al complotto stesso. Di esse, oltre la metà, e cioè 926, sono coreani.

Fra gli arrestati vi sono anche 68 donne. Gli arresti furono eseguiti in seguito ad una incursione della polizia nel quartiere generale della «Zenkyo», organizzazione operaia estremista giapponese.

La missione finlandese a Budapest

BUDAPEST, 20

Proveniente da Venezia è qui giunta la missione militare finlandese, con a capo il generale Oestermann, che è stata ricevuta alla stazione dal comandante del 1° Esercito ungherese generale Karpathy, dal Ministro di Finlandia e da vari funzionari del Ministero della difesa.

Aeroplani per l' Irak

LE BOURGET, 20

Una squadriglia di sette aeroplani, che devono servire a trasportare truppe nell'Irak, ha preso terra qui ieri mattina, proveniente dall'aerodromo inglese di Lympme. Gli aeroplani ripartiranno martedì per l'Egitto.

(Radio Stefani)

Il volo della squadra francese

DEKAR, 20

La squadra del generale Vuillemin, provenente da Bomako, ha preso terra a Kayes. (R. Stefani)

Il co. Bethlen a Londra
per una conferenza sull' Europa centrale

LONDRA, 20

Il conte Bethlen è giunto a Londra per tenere una serie di conferenze sulla situazione politica ed economica dell'Europa centrale.

Gli effettivi della Marina degli Stati Uniti

WASHINGTON, 20.

Il Segretario alla Marina, Wanson, ha chiesto che nella prossime previsioni di bilancio sia compreso un aumento negli effettivi di 5.300 marinai e 2.000 fucilieri di Marina.

Il m. Ellgar in gravi condizioni

LONDRA, 20

Lo stato di salute di Sir Edward Ellgar, famoso musicista e compositore e maestro dell'orchestra reale, che è malato da qualche tempo e che ha dovuto subire recentemente una operazione allo intestino, è fortemente peggiorato durante la notte. Il maestro ha 76 anni. (Radio Stefani).

I Principi di Piemonte a Napoli
all'inaugurazione dell'anno accademico

NAPOLI, 20

Quest'oggi si è svolta la solenne cerimonia dell'inaugurazione del 71.o anno accademico dell'Ateneo napoletano all'augusta presenza dei Principi di Piemonte e della Duchessa di Aosta Madre e con l'intervento delle autorità e notabilità cittadine. Il senato accademico indossava sotto la toga la camicia nera ed in divisa fascista erano tutti i membri del corpo accademico iscritti al Partito, nonchè gli studenti. Prestava servizio d'onore la V. Legione Universitaria. Dopo la relazione, fatta dal rettore magnifico on. Salvi sul decorso anno accademico, ha preso la parola il prof. Cavalieri il quale ha pronunziato un'applauditissima relazione sul tema «Diritto e violenza nei rapporti internazionali».

Vibranti acclamazioni a Casa Savoia ed al Duce sono state ripetutamente fatte da tutti gli intervenuti e dalla folta massa di studenti che gremiva l'aula.

Il nuovo Segretario Federale di Salerno

ROMA, 20

L'ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Salerno, avv. Pasquale Paladino, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P. N. F. ha proposto in sua vece il fascista avv. Gaetano Beccari. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne sarà effettuato giovedì 23 corrente alle ore 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia.

L' interessamento di S. E. Starace per la Fiera di Verona

ROMA, 20

S. E. Starace ha ricevuto l'on. Pasti, presidente dell'Ente autonomo per la Fiera dell'agricoltura e dei cavalli di Verona, e l'avvocato Donella, Podestà di Verona, che lo hanno informato sulle linee generali della prossima Fiera, che avrà luogo dall'11 al 29 marzo 1934 XI.

Il Segretario del Partito ha manifestato il suo compiacimento per la tradizionale manifestazione agricola che il Regime ha potenziato, inquadrandola tra le maggiori fiere italiane.

Nuovo servizio di "Littorine,, inaugurato a Foggia

FOGGIA, 20

Stamane, fra l'entusiasmo delle popolazioni, inneggianti al Duce ed al Regime, il Sottosegretario alle Comunicazioni, S. E. Postiglione, accompagnato dalle autorità e dai gerarchi, ha inaugurato il servizio di «littorina» che interessa le linee Foggia-Lucera, Foggia-Manfredonia, Cerignola-Campagna-Cerignola città.

Nomina nell'Esercito svizzero

BERNA, 20

A sostituire il colonnello Sarasin, deceduto, il Consiglio federale ha nominato comandante il primo Corpo d'Armata Henry Guisan, fino ad ora comandante il secondo Corpo d'Armata, al cui comando è stato ora chiamato il colonnello Ullrich Wille.

L'improvviso decesso del contrammiraglio Roberts

LONDRA, 20

Il Contrammiraglio Roberts, membro del comitato per la scelta della squadra di rugby, è morto improvvisamente a Manchester, mentre assisteva ad una riunione per la scelta della squadra che dovrà giocare il primo incontro internazionale di rugby della stagione. (Radio Stefani).

Il naufragio di un battello
L'equipaggio in salvo

LONDRA, 20.

Il battello da pesca islandese «Gexsirre» ha fatto naufragio questa mattina sulla punta Torress nelle Isole Orcadi, 1 diciasette uomini ed una donna che si trovavano a bordo sono stati salvati da un battello di salvataggio, prontamente accorso. (Radio Stefani).

Una conferenza a Varsavia per le gare aeree da turismo

VARSAVIA, 20

Si è aperta oggi a Varsavia la conferenza dei rappresentanti degli Aereo Clubs dei cinque Paesi che parteciperanno alle gare internazionali da turismo nel 1934.

La conferenza stabilirà l'itinerario e fisserà la data e il programma delle corse. (Radio St.)

CRONACA SPORTIVA

Il campionato nazionale di calcio
I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Lazio-Alessandria	1-0
Ambrosiana-*Bologna	1-0
Roma-*Napoli	2-1
*Milan-Torino	4-0
*Casale-Florentina	2-2
*Juventus-Genova	8-1
*Brescia-Padova	1-0
*Livorno-Triestina	2-1
*Palermo-Pro Vercelli	2-1

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

*Sampierdarenese-Pavia	4-0
Catanzaro-*Cagliari	2-1
*Messina-Vigevanesi	2-1
*Pro Patria-Legnano	3-0
Seregno-*Derthona	3-1
*Novara-Spezia	2-0

GIRONE B

*Bari-Foggia	1-0
*Perugia-Verona	5-0
*Grion-Spal	3-1
*Pistoiese-Comense	2-1
Modena-*Cremonese	2-1
*Vicenza-Atalanta	1-0

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

*Udinese-Schio	2-1
Gorizia-*Pordenone	2-1
Treviso-*Padova B	3-2
Monfalcone-Triestina B	2-1
*Bolzano-Bassano	1-0
Trento-*Thiene	2-1
*Fiumana-Ponziana	3-1

SECONDA DIVISIONE

*Cividale-Palmanova	1-0
Pordenone B-*Latisana	1-0
Triestina B-Udinese B	non effettuato
Gorizia B-Monfalcone B	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	10	7	3	0	26	4	17
Juventus	11	7	1	3	35	13	15
Triestina	11	3	7	1	13	9	13
Bologna	11	3	1	4	16	10	13
Milan	11	5	3	3	23	15	13
Pro Vercelli	11	4	4	3	15	13	12
Roma	11	5	2	4	16	7	12
Fiorentina	11	5	1	5	18	24	11
Palermo	11	5	1	5	14	16	11
Brescia	11	4	2	5	9	16	10
Lazio	11	4	2	5	14	24	10
Alessandria	11	4	1	6	17	18	9
Napoli	11	3	3	5	11	16	9
Genova	11	3	3	5	8	18	9
Padova	11	3	3	5	13	17	9
Livorno	11	2	5	4	12	19	9
Casale	11	3	2	6	11	32	8
Torino	11	2	2	7	13	18	6

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Sampierdarena	10	9	1	0	23	2	19
Pro Patria	10	7	2	1	22	6	16
Viareggio	10	5	2	3	10	12	12
Spezia	10	2	7	1	10	8	11
Catanzaro	10	4	3	3	13	15	11
Seregno	9	4	3	2	15	12	11
Vigevanesi	9	3	4	2	10	14	10
Cagliari	11	4	1	6	11	21	9
Messina	10	4	3	3	13	14	9
Novara	10	4	1	5	10	17	9
Legnano	10	1	3	6	8	13	5
Pavia	10	2	1	6	10	25	5
Derthona	11	2	0	9	12	25	4

GIRONE B

Bari	11	8	2	1	22	9	18
Modena	10	7	2	1	17	6	16
Perugia	10	7	1	2	23	10	15
Comense	10	5	1	4	17	10	11
Grion	10	5	0	5	14	14	10
Foggia	10	3	3	4	14	16	9
Pistoiese	11	3	3	5	14	20	9
Spal	10	2	4	4	16	16	8
Atalanta	10	3	2	4	8	12	8
Serenissima	10	2	4	4	9	12	8
Cremonese	10	3	2	5	9	14	8
Vicenza	10	2	3	5	13	18	7
Verona	10	1	3	6	9	23	5

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Udinese	9	6	3	0	18	11	15
Pro Gorizia	9	5	4	0	20	11	14
Padova B	10	5	3	2	29	11	13
Treviso	9	5	3	1	18	12	13
Monfalcone	9	5	0	4	18	9	10
Ponziana	9	4	1	4	14	17	9
Rovigo	9	3	3	3	16	12	9
Fiumana	9	3	3	3	17	12	9
Bassano	8	4	0	4	14	17	8
Schio	10	2	3	5	17	23	7
Triestina B	93	1		5	18	22	7
Trento	9	3	2	4	13	15	8
Bolzano	8	2	2	4	6	15	6
Pordenone	8	1	1	6	8	18	3
Thiene	9	1	1	7	11	26	3

SECONDA DIVISIONE

Udinese B	1	1	0	0	4	0	2
Pro Gorizia B	2	1	0	1	5	3	2
Triestina C	2	1	0	0	1	0	2
Pordenone B	1	1	0	0	1	0	2
Palmanova	2	1	0	1	2	2	2
Cividalese	2	1	0	1	1	1	2
Latisana	2	1	0	1	0	1	2
Sacilese	1	0	0	1	0	1	0
Monfalcone B	2	0	0	2	1	8	0

Fra i liberi

Torneo «Arturo Salvato» (finale)

Cormor-Pozzuolo 5-1

Medaglione «Giuseppe Gentile»

Passons-Cussignacco 3-1

Amichevoli

A Cividale: Aurora-Cividalese B 2-0.

A Feletto: Pro Feletto-Giovinezza, 5-5.

A Nogaredo: Nogaredo-Aurora B, 7-0.

A Udine: Martignacco-Itala 3-2.

Udinese - Schio 2-1

Sul campo Moretti l' Udinese ha colto un'altra vittoria di stretta misura. Nettamente superiore all'avversaria, la squadra bianco-nera, ha dovuto chiudere il primo tempo alla pari. Anzi primi a segnare sono stati i schedensi con Spiller al 24'. L' Udinese ha pareggiato a pochi minuti dalla fine del primo tempo per merito di Menini.

Nella ripresa, al 16' a conclusione di una bella azione Cossio-Abatematteo, quest' ultimo riesce a sorprendere il portiere avversario ed a segnare il punto che ha dato la vittoria all' Udinese.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Udinese: Tonello; Cirot e Bellotto (cap.); Dal Pont, Gori e Mini; Peresson, Costa, Abatematteo, Cossio e Menini.

Schio: Zennaro; Gon (cap.) e Terzo; Piva, Prizzato e Bortolotto; Fioraso, Rosin, Spiller, Dorigato e Berton.

Arbitro: Maffiolini di Gallarate.

AMICHEVOLI

Pro Feletto - Giovinezza 5 - 5

FELETTO, 19

Il largo punteggio ottenuto dai due undici, mostra chiaramente la poco felice giornata dei difensori.

Infatti, da parte del Pro Feletto a mancare completamente sono stati i due terzini, mentre ben diverso si deve dire per i neri che pur avendo le difese sempre pronte e a posto, hanno avuto nel portiere Cappellotto, il vero punto debole.

Il portiere dei neri avrebbe potuto con tutta facilità parare almeno tre delle cinque segnature, mentre gli altri due punti non sono stati irresistibili. Con un altro portiere il Giovinezza avrebbe portato a casa una meritata vittoria. Il primo tempo è terminato col punteggio di tre a tre.

Arbitro il sig. Borgili del G.A.U.

Molto pubblico ha assistito all'incontro.

Aurora - Cividalese B 2 - 0

CIVIDALE, 19

In precedenza alla partita per il campionato di seconda divisione fra la squadra del Cividale e il Palmanova, ha avuto svolgimento sul nostro campo sportivo l'annunciato incontro fra i cadetti locali e l'undici rosso-bleu dell'Aurora del Remanzacco.

Alla fine della partita, veloce e movimentata e priva di durezza, è uscita vincitrice la squadra dell'Aurora.

Vittoria meritata, che ha premiato i ragazzi di Remanzacco.

Il punteggio avrebbe dovuto essere ben più severo se i rosso-bleu avessero insistito anche dopo la seconda segnatura.

Nel primo tempo l'Aurora pur giocando contro vento riesce a mantenersi all'attacco pur non pervenendo alla segnatura causa la forte difesa avversaria.

La ripresa vede l'Aurora completamente lanciata e in venti minuti due palloni hanno scosso la rete del bravo Tesa segnatari Casarsa e Gibert. L'arbitro è poi stato costretto a espellere dal campo, Casarsa e Tesa per gioco scorretto.

La squadra rosso-bleu ha poi dominato fino alla fine della contesa.

Formazioni delle squadre:

CIVIDALESE B: Tesa; Zugliani I. e Scussolini; Bocolin II, Vidoni e Cecchini; Zugliani II, Biasotti, Lizzuro, Meurig e Clapis.

AURORA: Bassi; Naliato e Visentin I; Casco, Zampa e Sgobino; Visentin II, Zanetti, Casarsa, Felettig e Gibert (cap.).

Arbitro preciso ed imparziale sig. Paschini di Cividale.

Martignacco - Itala 3 - 2

La partita a dire il vero non è stata bella. Fallosa dal principio alla fine. La squadra dei canarini, contro il forte undici di Martignacco, ha dato miglior saggio dell'avversaria, mancando però alla vittoria, per la scontinuità e la indecisione di alcuni dei suoi uomini. I martignacchesi tuttavia hanno fornito una bella prova, riuscendo nello spazio di poco tempo a rimontare lo svantaggio che li divideva e a cogliere poi irresistibilmente la vittoria.

Il primo tempo è terminato a favore del Martignacco per un punto marcato da Michelloni.

Nella ripresa le parti si sono capovolte e l'Itala è riuscita prima a pareggiare con il mezzo destro, e poi a portarsi anche in vantaggio.

Il Martignacco ha avuto un bel risveglio che gli ha fruttato due magnifici goal per merito di Mansutti prima, e di Veniga poi.

Arbitro sig. Barbetti.

Formazione del Martignacco: Feruglio I, Cotterli e Gabaglio, Nadir, Mansutti e Zilli, Feruglio II, Veniga, Michelloni, Pittino e Paltrinieri.

INTERNAZIONALI

Danzica - Polonia 2 - 0

DANZICA, 20.

La squadra di calcio di Danzica ha battuto quella polacca per 2 a 0.

Arsenal - Racing 1 - 0

PARIGI, 20.

La squadra di calcio inglese dell'Arsenal ha battuto quella del Racing Club di Parigi per 1 a 0.

Germania - Svizzera 2 - 0

ZURIGO, 20.

La squadra rappresentativa svizzera di calcio è stata battuta da quella tedesca per 2 a 0.

IPPICA

Viotti vince il premio San Siro

MILANO, 19

La prima giornata della stagione trottistica si è avuta oggi all'ippodromo del Trotto con un bel concorso di pubblico.

Il premio più notevole è stato il San Siro, di lire ventimila sulla distanza di 2500 metri corso da otto tre anni, tra cui è emerso «Viotti» della scuderia bolognese Orsi Mangelli, che ha impiegato 3'33" e 4/10 malgrado la pista assai pesante. Seguono secondo «Meravigita», 3. «Finarium Great», 4. «Magna». Totalizzatore L. 53, 11.50, 10, 6,50 - secondo vincente lire 66.

Il premio Roma vinto da Pampino

ROMA, 19

Oggi nel pomeriggio è stato disputato all'ippodromo delle Capannelle il premio «Roma» (Lire 50.000), metri 2800.

E' arrivato primo Pampino della scuderia Stangone montato da Gubellini, 2.o Kennebè a 4 lunghezze; 3.o a tre lunghezze Ghislanda.

Totalizzatore lire 13,50, 6, 5,50.

PALLA OVALE

L.O.U. - Germania 11-11

LIONE, 20.

La squadra di rugby della Lyon Olimpique Universitarie, campione di Francia, ha fatto incontro nullo colla squadra rappresentativa tedesca: 11 punti sono stati segnati da una parte e dall'altra.

SCHERMA

Anche la F.I.S. allo Stadio

ROMA, 20.

La presidenza della Federazione Italiana di scherma comunica che a partire dal 24 novembre la segreteria della Federazione, come da disposizioni precedentemente date dal presidente del C.O.N.I., inizierà il suo funzionamento nella nuova sede allo stadio del P. N. F.

A segretario della Federazione è stato nominato il fascista ing. Franco Faraci del Prato. La segreteria comprenderà tutti gli uffici amministrativi, organizzativi e tecnici fino ad ora dislocati presso la presidenza a Torino.

ATLETICA LEGGERA

Buoni risultati nella riunione dei giovani fascisti

ROMA, 19

La riunione di atletica leggera indetta dal comando generale dei Fasci Giovanili di Combattimento quale inizio ed inaugurazione del corso speciale per i comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di tutte le provincie, ha dato luogo, nello Stadio del P. N. F., ad una riunione veramente eccezionale di giovani atleti.

Si può dire che questa riunione chiusa degnamente un anno di intensa attività atletica.

Ha assistito alla riunione il Console Poli capo di S. M. dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Ecco i risultati:

Corsa metri 100: 1. Cuccotti, S. S. Lazio in 11" 3 decimi, 2. Caranzini, id., in 11" 5 decimi; 3.o Fabbri, S. G. Roma a spalla.

Corsa metri 400: 1. Bagnaia, F. G. C. Portuense in 55" 7 decimi; 2. Vigorito, S. G. Roma, in 55" 8 decimi; 3. Archinard id.

Corsa metri 1500: 1. Pennino, S. S. Savoia, in 4'36"; 2. Candi, G. S. Campitelli; 3. Aurelli, A. F. G. C. Portuense.

Corsa metri 400 ostacoli: 1. Badaeli R., Pro Patria Milano, in 1/2"; 2 decimi; 2. Adorni, S. G. Roma, a 3 metri; 3. Achinard a spalla.

Salto con l'asta: 1. Sarovic, fiamme gialle, con m. 3,60 (record inz.ale); 2. Mazzocchi, Bologna Sportiva, a pari merito; 3. Sorba, fiamme gialle, m. 3,20.

Salto in lungo: 1. Sorba, fiamme gialle, m. 6,22; 2. Guidi, Milizia Ferroviaria m. 6,16; 3. Frosali, id., m. 6,11.

Getto del peso: 1. Guisi, S. G. Roma, m. 12,40; 2. Androsoni, id, m. 12,30; 3. Montagner, fiamme gialle, m. 11,70.

Lancio del giavellotto: 1. Androsoni, S. G. Roma, m. 54,30; 2. Guidi, Milizia ferroviaria, m. 47 e 75; 3. Dalpozzo, S. G. Roma, m. 46,30.

Lancio del disco: 1. Guidi, Milizia ferroviaria, m. 40,38; 2. Montagnon, fiamme gialle, m. 38,75, 3. Didomenico, S. G. Roma, m. 32,43.

Staffetta olimpionica: 1. S. S. Lazio in 3'58" (Vitelli, Vitali, Garroni, Cuccotti); 2. Savoia Sportiva; 3. F.G.C. Portuense.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 20

La sezione cereali della Borsa merci comunica le quotazioni ufficiali odierne: Frumento facile, chiusura contante 78,75; dicembre 80.10; Gennaio 81; marzo 83.25, maggio 84. — Granoturco: Sostenuto; chiusura: dicembre 45.25; marzo 50; maggio 51.25.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 20	MILANO 20
Rendita 3,50 olo	88.50	88.50
Consol. 5 olo	93,87	93.87
Obbl. Ven. 3,50	91.10	91.—
B. T. n. 1934	101.—	101.—
B. T. n. 1940	104.70	104.55
B. T. n. 1941	104.70	104.50
B. d'Italia	—	1741
Comit	992,—	992,—
Credito Ita lano	645,—	645,—
Soc. Adr. Elet.	—	180,—
Edison	633,—	638,—
Fiat	—	227,—
Cascami seta	—	233,—
Snia Viscosa	—	201.50
Terni	148.—	148,—
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	22.50
Assic. Generali	381.5	—
Riun. A.	1860	—
Riun. B.	1740	—
Assicurat. Ital.	497,—	—
Francia	74.50	74.50
Londra	61.33	61.33
Svizzera	367,50	367,50
New York	11,58	11.33
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	264.50
Spagna	—	154.50
Praga	—	55.65
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulle piazze di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 20 - 11
Pubbl. Util. 5 olo	505,—	505,—
id. s. tel. 5 olo	505.50	505,—
Cr. Nav. 6,50 olo	507,50	507,25
Edison '28 - 5 olo	511,75	511,50
id. 1931 - 5 olo	507,—	507,—
Emiliana 5 olo	504 —	503 50
Mer. Elett. 5 olo	503,50	504.—
Soc. Es. Tel. 5 olo	497,50	497,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

A Littoria coi friulani

Sono stato a Littoria: ogni giorno si dirige in questo Comune di nuova fondazione, gente che proviene non solo da ogni parte d'Italia, ma d'Europa e del mondo, quasi a miracol vedere. Redenzione meravigliosa di una vastissima zona di terra ferace, [illegible] di un moderno [illegible] costruzione di un centro agricolo [illegible] esteso villaggio rurale quali di simili non ne sono mai esistiti. In poche parole ciò che [illegible] delinea nettamente l'importanza di Littoria. Terra vergine, dissodata, che sembra sorridere ai baci dei raggi del sole dopo il secolare forzato riposo.

Terra grassa, ma impigrita a somiglianza degli uomini che nell'ozio infrollirono i muscoli e la volontà. La rinascita dell'Agro Pontino è un'audacia [illegible] del Fascismo, è un'[illegible] di un Capo di [illegible] un'opera di amore per la terra e per le sorti migliori [illegible] qui procul negotiis...: proprio così, perchè l'immenso villaggio di Littoria, e così anche i costruendi di Sabaudia e Pontinia hanno le case, simmetricamente, direi quasi, sparse su un raggio di chilometri [illegible]. Il contadino può contemplare tutto il giorno la sua terra e le sue coltivazioni; è costretto a vivere sempre a contatto coi suoi campi senza che null'altro lo possa distogliere dalla sua quotidiana contemplazione e dal suo lavoro. Che differenza dai nostri paesi agricoli, dalle case raggruppate, talvolta ammucchiate le une alle altre! [illegible] tato dai monti Volsci, Lepini ed [illegible] sopra questa [illegible] informe e monotona pianura, a chi arriva col treno da Roma, dopo un lungo percorso, appare la torre del Municipio di Littoria col gruppo isolato degli altri edifici pubblici, dallo stile semplice, lineare, nuovo insomma. Costituiscono, essi, il monumento segnacolo di una nuova intensa vita che sorge sulla tristezza accumulata de' secoli.

Mi recavo, in compagnia di alcuni amici, a salutare una famiglia del mio paese, da poco tempo stabilitasi a Littoria per togliersi dal bene e dalle angustie di una vita grama. Nel treno, col quale viaggiavo, mi sono trovato accanto dei pezzenti: una famiglia che deve aver vissuto sempre fra gli stenti e l'indigenza più squallida. Cinque marmocchietti con occhi nerissimi e capelli neri [illegible] la madre, scarmigliata, [illegible] emaciato, scarno, teneva fra le sue braccia un bimbo di forse un anno di età. La donna era triste, il bimbo guardava placidamente, mentre la madre lo stringeva a sè come per salvarlo da un pericolo cui andasse incontro o come chi si è staccato con grande dolore da un luogo caro, dove non ha speranza di far ritorno. Ad un certo momento la donna scoppiò in pianto; un uomo, certamente suo marito, le si fece appresso. Mi sembrò che la donna gli movesse dei rimbrotti. Aveva degli accenti violenti: mi pareva [illegible] le parole e le lacrime per rinfacciargli [illegible]. Il [illegible] chinò e accarezzando una bimba che teneva sulle ginocchia, parlava con gesto e frase [illegible] alla donna. Entrambi, [illegible] guardavano me. Non volli [illegible] dal posto perchè [illegible] di dare a vedere che quella miseria ambulante mi intristidisse o turbasse i pensieri miei per la gioia della bella gita. Dopo un po' l'uomo mi chiese: — Quanto ci vuole per arrivare a Littoria?

— Credo la prima stazione sia quella di Littoria.

— Grazie! — E riferì subito alla donna quanto avevo detto. Spinto dalla curiosità domandai: — Andate a Littoria per rimanervi? [illegible]

[illegible] stazione di Littoria, quel convoglio di miseria scese, e [illegible] genitori vennero fatti salire su [illegible] camion per essere trasportati alla casa poderale ad essi [illegible].

* * *

[illegible] una giornata chiara, [illegible] sole [illegible] una giornata di pieno [illegible] di campagna romana. [illegible] al centro di Littoria [illegible] tratto di strada [illegible] vi erano persone di [illegible] d'Italia: friulani, [illegible] romani, meridionali [illegible] dialetti [illegible]. [illegible] ha l'impressione che Littoria [illegible] sotto ogni [illegible] nella terra e negli animi [illegible] che hanno abbandonato la terra dei padri, sfruttata e poco feconda, sono venuti a Littoria per piantare le tende sopra un terreno vergine e per iniziare una nuova generazione che sarà più felice e prospera.

Incipit vita nova! Tutto a Littoria è nuovo: nelle opere e nella gente. Se vi fosse già entrato il malvezzo non sarebbe per colpa dei coloni, nè dei colonizzatori. Mi trovai sulla piazza di Littoria, piazza grande rettangolare, degna di grande città, il ventinove ottobre, il giorno dopo che avevo partecipato alla grande adunata dei decorati in Roma. Sulla torre di Littoria e sul balcone dal quale Mussolini ha pronunziato la ormai celebre frase [illegible]

« E' questa la guerra che noi preferiamo », garriva il tricolore al vento marino che soffia sì frequente in questa terra. Cercavamo di una famiglia del nostro paese discesa a Littoria poco più di un mese prima. Gli uffici erano chiusi e poi non sapevamo il numero del podere che occupava la famiglia. Non ci eravamo ricordati di portare nè l'indirizzo nè il numero di casa. Ingenuità di chi viene a Littoria per la prima volta e non può quindi avere una idea, neppure approssimativa di quello che sia questo immenso villaggio. Gli edifici pubblici sono semplici e lineari, come i Fasci[illegible]. Sulla piazza [illegible] costruzioni nuove, sorte d'incanto; mentre si attendeva l'auto che ci conducesse al podere che [illegible] soltanto [illegible] il seppimo che portava il n. 510. Deducete da questo numero, che non rappresenta se non una parte dei poderi di Littoria, disseminata di case tutte della stessa forma. Questa terra è suddivisa in tante zone, ciascuna porta il nome di località famose nella storia della grande guerra. Mentre ci avviamo coll'auto, il sole, spazzando il cielo dalle nebbie e grigie nubi, recò la letizia del suo splendore. Senza indicazioni precise andavamo verso Borgo Faiti, mentre che la casa n. 510 era in Borgo Carso. Più che dalla nostra metà, eravamo compresi dalla visione interessante della campagna dissodata, della terra scura scura, luccicante come un tesoro nascosto da secoli rimesso alla luce.

Sulla strada gente va e viene a piedi ed in bicicletta. Sembra di trovarsi sulle strade dei paesi alla periferia di Venezia, Padova, Treviso e Udine nelle ore in cui gli operai si affrettano al lavoro negli stabilimenti cittadini. E' festa: i giovanotti vanno al centro di Littoria. Nei cortili delle case vedo grandi covoni di fieno, e le solerti massaie si danno da fare nel pollaio, nel porcile e nella stalla. Sull'aia di qualche casa sono convenuti giovani e ragazze che ridono allegramente. Incontriamo, in una fattoria, dove siamo entrati per avere informazioni della famiglia dei nostri compaesani, un vecchietto di Tarcento.

— Cemût staiso cà?

— Benon! Tant ben di che mai! — ripete il buon vecchio, che, salito sulla nostra auto, ci accompagna nel podere del nostro compaesano. Dopo pochi minuti possiamo finalmente rivedere il nuovo cittadino di Littoria assieme alla sua famiglia. Linda la casa, buona la ciera dei genitori e dei figli, una bella schiera, l'ultimo dei quali ha forse quattro anni. Famiglia, questa, di buone braccia, che di punta in bianco si è trovata, come in sogno, con casa propria, con quattro bovini nella stalla con tutti gli attrezzi di lavoro, dall'erpice alla seminatrice; attendono ora [illegible] i porcellini e le galline. Sul focolaio bolle la pentola: c'è qualcosa da mettere dentro, mentre nella vecchia casa, oscura e fuligginosa, lassù nel lontano Friuli, Ernesto per l'ora del desinare non sempre trovava di che satollarsi. Nelle stanze sono sistemati alla meglio: in cucina fa bella mostra l'effige del Duce; nelle camere antiche stampe della Madonna dei Sette Dolori.

Ernesto dice: «Mussolini ha detto ai capi di Littoria che i contadini devono essere trattati bene. Egli verrà qui a giorni: vuol vedere tutto co' propri occhi...».

— E manda via — penso — chi non fa bene...

Il terreno, che circonda la casa di Ernesto, è dissodato. Egli [illegible] figli rompe, colla zappa, le zolle grosse e dure. Presto si farà la semina del frumento. — Terra d'oro! — ripete Ernesto. Quanto più fertile di quella del Friuli! Tutta la famiglia è con noi nel cortile. Il più piccolo dei figli di Ernesto lo chiamano Carnera. E' disinvolto, e parla senza timidezza. Balbettando [illegible] che questa è una bella casa, non [illegible] Friuli a nessun costo, neppure se lo portassero coll'automobile. Si vorrebbe [illegible] in Friuli, [illegible] per portarne [illegible] il suo coetaneo Angiolino perchè [illegible] starebbe meglio a Littoria.

Incipit vita nova anche per Ernesto e la sua famiglia che, a parte la nostalgia per il lontano paese natio, benedice la Provvidenza e Mussolini d'avergli fatto cambiare posizione, che è come dire d'essere passato dalla notte al giorno. Però la legge inesorabile è anche a Littoria, quella della disciplina e del lavoro.

Salutiamo la famiglia, ad uno ad uno, e tutti, allontanandoci noi colla macchina, agitano la mano festevolmente. Anche il piccolo Carnera alza la manina...

* * *

Il sole tramonta verso il mar Tirreno allorchè stiamo per toccare il centro di Littoria.

Lungo la strada, giovanotti in bicicletta o a piedi fanno ritorno alle loro case. Scende la notte anche a Littoria, terra rinnovata da nuove volontà e da nuova gente. Ci ritornavano alla memoria i versi di metro molto libero del mio amico Nico Mariotti, sardo, musicati dal giovane Mario Pilo Marignini, friulano: « A Littoria sorge — novella città — sotto le insegne — di Roma imperial — sotto quel cielo — che vide brillar — delle legioni [illegible] giorni immortal ».

L'Inno venne inviato in omaggio al Podestà di Littoria, il quale nel ringraziare i due giovanissimi autori, scrisse che l'Inno avrebbe fatto parte del repertorio musicale della Banda del Dopolavoro di Littoria.

Era buio che aspettavamo il treno che ci riportasse a Roma. Un chitarrista accompagnandosi allo strumento cantava: « ai sorrisi della speranza » che ballano sicuri nel cielo di Littoria.

ANTONIO FALESCHINI

SPILIMBERGO

Riunione dei Segretari dei Fasci

Convocati d'ordine dell'Ispettore di Zona console cav. Alberto Liuzzi, ieri mattina alle 10.30, alla Casa del Fascio, si sono riuniti tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento del Mandamento ed hanno preso gli opportuni accordi circa l'attività da svolgersi a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

* * *

In questi giorni i capi gruppo del Comitato locale passeranno nelle famiglie a raccogliere le offerte che ogni cittadino vorrà designare per questa bella iniziativa voluta dal Duce.

L'assemblea degli artiglieri

L'altra mattina nella sala del palazzo comunale si è svolta l'assemblea del gruppo artiglieri in congedo, presieduta dal Presidente Centurione prof. Pietro Zannier.

Aperta l'assemblea, il presidente ha rimesso le sue dimissioni e gli intervenuti, ad unanimità hanno eletto nuovo Presidente il tenente in congedo Antonio Antonietti.

Si è poi trattato dei vari argomenti interni.

Affermazione di giovani fascisti

Alla prima mostra d'arte del Fascio Giovanile della Provincia tenutasi in questi giorni a Udine, alla Casa del Littorio, i Giovani fascisti spilimberghesi hanno esposto numerosi lavori e con vivo piacere apprendiamo dalla relazione della Giuria che il pannello decorativo in mosaico, su disegno del prof. Antonio Baldini, raffigurante la crociera del decennale, eseguito dai giovani fascisti Luigi De Stefano e Guerrino De Zadro è stato premiato della medaglia d'argento offerta dal Consiglio Prov. dell'Economia.

Ai bravi giovani vive congratulazioni.

Furti

Nella frazione di Lestans, ignoti hanno consumato a danno dei sigg. Giuseppe Beltrame fu Pietro commerciante, Giacomo Tomat fu Pietro contadino e Domenico Zol di Leonardo, bracciante, audaci furti, penetrando nelle loro abitazioni mediante chiavi false ed asportandoi al Beltrame una bicicletta da donna, un impermeabile seminuovo ed un paio di scarpe da uomo per un valore complessivo di L. 310 circa; al Tomat kg. 500 di farina, kg. 500 di burro, un salame e delle chiavi; al Domenico Zol, una macchina da cucire a mano, una bicicletta da uomo, un paio di scarpe da uomo e tre chilogrammi di formaggio per un valore complessivo di L. 300.

I soliti polli

Alla contadina Luigia Cesconnello, abitante nella borgata di Navarons, i soliti ignoti, hanno asportato dal suo pollaio distante circa 50 metri dalla abitazione, otto polli subendo un danno di L. 50 circa.

TRAMONTI DI SOTTO

Comitato E. O. A.

Si è riunito, in una sala della Casa del Fascio, il Comitato comunale pro E. O. A. La riunione era presieduta dal Segretario del Fascio sig. Tranquillo Moruzzi, il quale spiegò gli scopi e le norme per la raccolta delle offerte.

Tutti i membri del Comitato hanno sottoscritto per centinaia e centinaia di lire, chi in generi chi in denaro. Siamo certi che la intera popolazione, che ben comprende il critico momento e l'avanzarsi della stagione invernale, risponderà all'appello con generosità e a seconda delle proprie forze.

« Chi più ha, più dia » ha detto il DUCE.

Il Comitato fin d'ora porge anticipati ringraziamenti a tutti coloro che contribuiranno a favore delle opere assistenziali.

SESTO AL REGHENA

Attività cinematografica

Il cinematografo del nostro Dopolavoro ha ripresa l'attività di stagione, assicurando uno spettacolo ogni settimana durante tutto il periodo invernale.

Anche il Comitato dell'O. N. Balilla locale riprende la sua attività con le proiezioni educative per i suoi organizzati. Il primo spettacolo è fissato per giovedì prossimo alle ore 14 nella sala del Dopolavoro.

Vi prenderanno parte tutti gli alunni delle Scuole del Comune per uno spettacolo di saggio gratuito.

Sono pertanto espressamente invitati tutti gli insegnanti, le autorità politiche e i benefattori dell'Opera.

[illegible]

Nell'anniversario della prematura morte del cav. Umberto Sandrini per 35 anni medico condotto del Comune di Pavia di Udine, è stato accolto qui suo paese d'origine, con emozione sempre viva e caldissimi sensi d'affetto, un ricco opuscolo per i tipi della tipografia Castion di Portogruaro in cui sono raccolte in gran parte le testimonianze di sincero cordoglio che accolsero la notizia della sua prematura scomparsa, le onoranze funebri, i riconoscimenti della stampa con la magnifica cerimonia di ricordanza nel trigesimo.

Alla vedova inconsolabile, ai figli, fratelli e congiunti tutti, esprimiamo ancora i sensi della nostra solidarietà nel dolore che non muta.

MORUZZO

Ai premilitari

Venerdì 24 corrente mese avrà luogo l'esercitazione di tiro per i Premilitari del I.o e II.o corso.

Tutti i premilitari dei due Corsi dovranno trovarsi per le ore 7 precise a Udine (Porta Gemona davanti il Cane alle Alpi).

Gli assenti non verranno ammessi agli esami essendo detta lezione condizione principale per ottenere la promozione.

I datori di lavoro sono pregati volersi concedere mezza giornata di libertà ai giovani loro dipendenti iscritti al corso premilitare.

PORDENONE

Avviso agli agricoltori

La Federazione Provinciale Fascista Agricoltori comunica alcune utili norme necessarie per tutti i proprietari di terreni e di case che desiderassero risolvere gli eventuali errori avvenuti in sede di formazione del nuovo catasto.

La Federazione raccomanda fra l'altro, che ogni agricoltore si faccia fare la copia dell'estratto partitario e controlli se la configurazione delle particelle di propria pertinenza corrispondano alla realtà; se la superficie censita si identifichi con quella reale e se le qualità e le classi dei rispettivi terreni corrispondano alle cosidette «Particelle tipo».

Di ogni errore che il proprietario credesse di scorgere bisogna renderne partecipe l'assistente alla pubblicazione che provvederà a dissipare i malintesi che fossero sorti evitando così che il proprietario presenti dei reclami inutili e quanto meno non risolvibili. Quindi, concludiamo, noi, ogni proprietario si porti al più presto presso l'Ufficio di Pubblicazione del Comune, situato presso il nostro Municipio, prenda visione di tutto ciò che lo riguarda e non curi solamente la corrispondenza fra la qualità e la classe propria e le tariffe stabilite, ma veda anche se l'intestazione è esatta e se nella medesima siano inclusi tutti i gravami esistenti (usufrutti totali o parziali, livelli, servitù di passaggio o d'uso ecc.) oppure ve ne siano di inesistenti. Si ricorda che per ogni reclamo riguardante sconcordanze di superficie è necessario far precedere il reclamo da un grafico indicante l'eseguita misurazione del fondo grafico compilato da un perito.

E per i dubbi si ricorra sempre all'assistente il quale in caso di incertezze, irresolvibili da parte sua porterà la controversia al perito dell'Ufficio Tecnico del Catasto di Udine che i lavori di pubblicazione dirige e controlla.

Una serie di furti

I soliti ignoti hanno compiuto una serie d'imprese ladresche nella scorsa notte, perpetrando tre furti in quel di Fontanafredda. In danno di certo Santo Pezzut fu Marco residente a Vigonovo, di anni 68, gli ignoti penetrati nel cortile lasciato aperto e tolta la porta del pollaio, ne prelevarono tre galline ed un gallo. Forse gli stessi, accortosi che Timoteo Boggi, pure residente a Vigonovo, aveva lasciato la finestra della propria abitazione aperta vi penetravano e passati in cucina e da questa nell'adiacente sottoscala vi rubavano due kg. di formaggio, un kg. e mezzo di zucchero e poco tabacco da fiuto per un importo complessivo di lire 25. Sempre nella medesima notte, certa Santa Fracas maritata Pavan aveva la sgradita visita di alcuni estranei che penetrati con facilità nel pollaio, lasciato incustodito al di fuori della propria abitazione, ne toglievano 15 galline, 2 colombi e due conigli arrecandole un danno complessivo di lire 140 circa.

Contravvenzione

Ieri notte i carabinieri della locale Stazione, che si trovavano in servizio nei pressi di S. Antonio di Porcia, incontravano due individui evidentemente ubriachi e li invitavano a far ritorno a casa loro in via Campagna. Per assicurarsi che i due, certi Pessinato Luigi di Angelo e Bortolus Giuseppe fu Antonio, rientrassero effettivamente alla loro dimora, i carabinieri li accompagnavano.

Durante il percorso però i due individui si lasciavano sfuggire varie bestemmie nel commentare non molto favorevolmente questa pretesa limitazione alla loro libertà individuale. Avvenne così che i due furono denunciati, oltre che per ubriachezza, anche per aver pronunciato delle bestemmie.

Un incidente stradale

L'altra sera verso le ore 10.30 sulla nazionale e precisamente nei pressi di S. Antonio di Porcia, un'auto proveniente da Pordenone, pilotata dal dott. Giovanni Manaello di Treviso, investiva un ciclista, certo Giovanni Zambon fu Giovanni di S. Fior che si portava a Sacile. La versione dell'incidente sarebbe questa: l'investito, che al sopraggiungere della vettura teneva regolarmente la destra, bruscamente si portava nel mezzo della strada, forse non avendo sentito l'auto, che sopraggiungeva. Lo Zambon veniva investito e gettato a terra nonostante che l'autista avesse cercato di frenare la macchina. Lo Zambon, che presentava contusioni varie e ferite in diverse parti del corpo, fu trasportato con la stessa auto all'ospedale di Sacile ove rimarrà per parecchi giorni.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi del mercato stabiliti sulla nostra piazza sabato scorso:

Granoturco vecchio da lire 30 a 40; fagioli vecchi da lire 65 a 80; saggina da 25 a 30; frumento da 78 a 80; patate da 25 a 30 per ogni quintale di merce; vino di qualità media all'ettolitro da 70 a 75; fieno da lire 15 a 17; strammaglia da 6 a 7; legna da ardere da 7 a 8; buoi e manzi a peso vivo da 170 a 220; vacche da 120 a 190; vitelli a peso vivo da 280 a 340 (per ogni quintale); uova la dozzina da 0 a 0.50; polli e galline al kg. da 4 a 4.50; capponi e tacchini al kg. da 3.80 a 4.50; maiali al q.le da 350 a 370.

BUDOIA

Nell'amministrazione comunale

In sostituzione del dimissionario Podestà cav. Luigi Carlon, è stato chiamato dalle superiori gerarchie a reggere le sorti del Comune, il camerata Andrea Carli, Camicia nera del 1924, e già delegato podestarile.

Il medesimo coprì pure la carica di Segretario del locale Fascio durante gli anni 1929, 30 e 31, lasciando il più gradito ricordo fra le Camicie nere di questo Comune.

Al Podestà uscente, cav. Carlon vada il più vivo plauso per l'opera svolta durante il lungo periodo nel quale dedicò ogni sua energia per il maggior incremento delle finanze comunali e per il benessere della popolazione.

CODROIPO

In Pretura

Michele Poropat, da Confanaro d'Istria, è imputato di contravvenzione al foglio di via. E' condannato a mesi 1 e giorni 10 di arresto.

— Attilio Pivetta e Giuseppe Degano, ambedue da Talmassons, sono imputati di aver rubato sette conigli a danno di Teresa Ponte. Il Pivetta è condannato a mesi 6 di reclusione ed a L. 1000 di multa, più il pagamento delle spese processuali. Il Degano è assolto per insufficenza di prove.

— Umberto Gori e Dario Oscar di Rivignano, sono imputati di aver rubato una pecora sul mercato a Codroipo. Condannati entrambi a giorni 15 di reclusione ed a L. 300 di multa. Al Dario Oscar viene accordato il beneficio della condizionale.

— Guerrino Faggiani da Canussio di Varmo, deve rispondere per aver percosso a scapaccioni certo Attilio Simonutti. E' assolto per insufficienza di prove.

— Odorico Cecchini da Sedegliano, imputato di ubriachezza è assolto per insufficenza di prove.

— Eliseo Mindo da Passariano opponente al decreto penale di condanna per essersi fatto trovare di notte con bicicletta senza fanale e per aver date false generalità, si busca L. 50 di ammenda e mesi 1 di reclusione colla condizionale.

Il discorso del Duce

suscita vivo entusiasmo in Provincia

Domenica scorsa in tutti i Fasci della Provincia, alla presenza dei camerati, delle autorità e delle organizzazioni del Regime, è stata data lettura dello storico discorso tenuto dal Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

I raduni si sono chiusi fra il più vivo entusiasmo, con acclamazioni al Duce e all'Italia fascista.

RAGOGNA

Fra i reduci

Per vivo interessamento del Fascio anche i combattenti hanno nei locali del Municipio la loro modesta ma dignitosa sede, alla quale possono rivolgersi, per qualsiasi loro bisogno di aiuto ed assistenza.

Trattenimento

L'altra sera nel teatro Manzoni davanti a numeroso e scelto pubblico è stata tenuta una accademia musico-letteraria. Il dott. Battistig trattò magistralmente il tema: « Il trionfo della Chiesa contro i suoi nemici ».

I bravi giovani cantarono con squisito senso d'arte, sotto la bacchetta del sig. Zorzitto, cori a quattro voci di B. Marcello, di Handel e del Tomadini riscuotendo nutriti applausi.

Sedeva al piano la sig.a Borletti di S. Daniele. Molto gustati il bozzetto drammatico e la poesia: « Sul [illegible] ».

CERVIGNANO

Revisione delle vaccinazioni

Il Municipio comunica che nei giorni, luoghi ed ore sotto indicate avranno luogo le revisioni delle vaccinazioni e rivaccinazioni autunnali gratuite obbligatorie antivaiolose. I bambini che per malattia od altro impedimento non avessero potuto essere sottoposti alle vaccinazioni dei giorni scorsi potranno sottostare alle predette nei giorni seguenti:

Medico vaccinatore dott. Ettore Lovisoni: martedì 21 c. m. alle ore 14 Edificio Scolastico della frazione di Muscoli; ore 15 Edificio Scolastico della frazione di Strassoldo; mercoledì 22 m. c. ore 15 edificio scolastico di Cervignano capoluogo via Roma. Medico vaccinatore dott. Vehuli cav. Aldo - Venerdì 24 m. c. ore 15 edificio scolastico della frazione di Scodovacca.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso questo ufficio di Segreteria resta depositato per giorni otto consecutivi per la pubblicazione ed ispezione nelle ore antimeridiane d'Ufficio il ruolo 1933 per contributo integrativo di utenza stradale dell'Amm.ne Provinciale di Udine.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Antonio Fogar fu Giuseppe di anni 25, alle dipendenze del pastificio Mulinaris, mentre era intento al lavoro ad una pressa idraulica si feriva accidentalmente alla mano sinistra producendosi una ferita al pollice della stessa, dal dr. Lovisoni dichiarata guaribile in giorni 10 circa.

In Pretura

Pretore dott. Mario Marasco — P. M.: Ippolito Pasqualis — Cancelliere: Antonio Baccino.

— Carlo Plet da Aiello, imputato di avere omesso di consegnare all'Ufficiale Giudiziario che doveva procedere alla vendita giudiziaria, dei [illegible] pignorati ed affidati alla sua custodia in Aiello, è assolto dal Pretore per insufficenza di prove.

— Bortolomeo Comel fu Giacomo di anni 44 residente a Terzo d'Aquileia è imputato di furto continuato di Kg. 47.50 di olio del valore di L. 200 in danno dell'Amministrazione Salmastro d'Aquileia, è assolto per insufficienza di prove.

— Emilio Tavagna fu Pietro di anni 51 da Chiarisacco di S. Giorgio di Nogaro, imputato della contravvenzione di mendicità in luogo pubblico, è assolto per insufficenza di prove.

— Guido Verzegnassi di Francesco da Ruda, residente in Perteole, imputato di contravvenzione ad un'ordinanza del Podestà di Ruda, è assolto per insufficenza di prove.

— Emma Montanari di Albino d'anni 58 residente in Cervignano imputata di furto semplice di uva per un valore imprecisato in danno di Eleonora Serosipi in Cervignano, è assolta per insufficenza di prove.

— Giovanni Petepati fu Andrea di anni 56 da Capodistria, è imputato di contravvenzione per mendicità con l'aggravante della recidiva generica e specifica. Il Pretore lo condanna a giorni 20 di arresto, tasse e spese.

— Riccardo Morsut di Leopoldo d'anni 20 — Cesare Mauroco fu Edoardo d'anni 19 — Guido Furios di Leopoldo d'anni 22 — Erminio Morsut fu Gio. Batta d'anni 29 — sono imputati di furto semplice di uva per un valore imprecisabile e tenue in danno di Luigi Alfonso Gortani da Scodovacca. Il Pretore li assolve perchè il fatto non costituisce reato.

— Massimo Battistuta di Francesco di anni 33 da Fiumicello — Lodovico Piemonte fu Simone di anni 27 da S. Lorenzo — Antonio Zoff fu Luigi d'anni 24 da Fiumicello — Guerrino Danelut di Gio. Batta di anni 32 da Isola Morosini — Saturnino Tarlao di Elia di anni 29 da Fiumicello, sono imputati della contravvenzione per disturbo del riposo delle persone. Sono assolti perchè il fatto non costituisce reato.

— Maria Fornasir ved. Mosettig fu Pietro di anni 49 da Cervignano è imputata della contravvenzione per sottrazione a visita sanitaria di carne macellata, accertata in Cervignano. Il Pretore la condanna a L. 20 di ammenda, tasse e spese.

AQUILEIA

La nuova direzione didattica

Ci consta che con recente delibera del Ministero della Educazione nazionale, i circoli didattici dei Comuni di Cervignano e di Ruda sono stati soppressi e incorporati in quello unico di Aquileia.

Pertanto, mentre si si compiace di questa deliberazione, non si può a meno di deplorare la assoluta mancanza di edifici per i pubblici impiegati, i quali sono costretti, con loro grande svantaggio e mancanza di comodità, a stabilirsi negli alberghi.

Nuove insegnanti

Sono giunte fra noi due nuove insegnanti: le signorine Meri Menini da Spilimbergo e Noemi Zanello, provenienti dalle Scuole dell'Umanitaria.

Ad esse il cordiale benvenuto.

AIELLO

Chiesa riaperta al culto

Domenica scorsa, con grande solennità e con esultanza di questa popolazione, grazie alla pietà ed alla non comune munificenza dei baroni Parisi, fu riaperta al culto l'antica chiesa dei Domenicani, devastata ai tempi napoleonici e poi lasciata sempre in abbandono.

S. E. Mons. Fogar, Vescovo di Trieste, benedisse il Tempio e poi durante il solenne pontificale esaltò la bontà e la santità dell'opera compiuta dai baroni Parisi.

In tale occasione i predetti baroni fecero pervenire le seguenti oblazioni:

Pro assistenza invernale lire 500 — pro Congregazione di Carità lire 200 — pro Casa di Ricovero lire 200 — pro Asilo Infantile lire 200 — pro Fascio Femminile lire 200. — Totale lire 1300.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

PALMANOVA

Assemblea degli artigiani

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine, nell'intento di illustrare ai propri rappresentanti i fini che assolve l'Associazione Sindacale e per far conoscere a ciascuno di essi le varie forme di assistenza che svolge la Segreteria in ogni campo, ha deciso di convocare in periodiche assemblee generali gli artigiani dei centri più importanti della Provincia. Per questo Comune la prima assemblea avrà luogo oggi 21 corrente alle ore 21 presso la sede del Dopolavoro.

Gli artigiani di Palmanova presenzieranno certamente alla riunione, non soltanto nel loro interesse perchè con l'occasione potranno esporre i propri desiderata, dando modo ai rappresentanti dell'Associazione di conoscere dalla viva voce degli interessati i problemi di più urgente soluzione, ma anche per dimostrare con il loro intervento, l'attaccamento alla Organizzazione che li rappresenta, la quale nulla lascia di intentato per realizzare i voti delle categorie organizzate.

Incidente motociclistico

Ieri mattina una motoleggera guidata da tale Aldo Marinitto di Angelo da Cavasso Carnico con seduto sul sedile posteriore il giovane ventenne Ottorino Dando da Cervignano, giunta al bivio situato fra Gonars e Fauglis, per cause non ancora precisate, andò a finire nel fosso laterale della strada.

I due motociclisti riportarono conseguentemente, lesioni guaribili in pochi giorni tali però da non consentire loro di proseguire l'iniziata gita di piacere.

GEMONA

La cartiera e gli operai per l'assistenza

La Cartiera Friulana, sempre presente nelle opere di bene, versa al locale Comitato delle Opere Assistenziali, la somma di L. 500 come Azienda e L. 100 per distintivi ceduti agli operai, che costituiscono una magnifica disciplinata maestranza.

Corso gratuito di taglio e cucito

Ieri ha avuto inizio, nei locali della R. Caserma di via XX Settembre, un corso gratuito di taglio, cucito, ricamo e rammendo nonchè delle ultime novità di lavori in maglia che ottennero grande successo alla ultima Fiera di Milano.

Il corso sarà tenuto dalla Compagnia Singer.

La funzione sindacale artigiana

Giovedì 23 corrente nella sala maggiore del Municipio, avrà luogo alle ore 20, il raduno degli artigiani ai quali saranno illustrate le funzioni sindacali ed assistenziali della Federazione artigiana e per discutere sui più importanti problemi di urgente soluzione degli artigiani.

L'adunata è della massima importanza e perciò ad essa non dovrà mancare nessun artigiano. — La presenza è nell'interesse di ogni artigiano.

Due nuovi funzionari alla Pretura

Sono stati inviati alla Pretura locale, quale Vice Cancelliere, il sig. Mario Bombi e quale ufficiale giudiziario il sig. Mario Dal Toso, ai quali diamo il benvenuto.

Provvedere per il popolo

Nel sopraggiungente inverno, numerose famiglie attendono la fraterna assistenza da parte di tutti coloro che hanno i mezzi per vivere. Bisogna che le offerte raggiungano il massimo della possibile e che l'offerta si ripeta ogni qualvolta è necessario.

Hanno offerto: Federico Dijolmina L. 10 — cav. Ugo Arinell lire 10 — dott. Federico Spiegelli 10 — Alfeo Barazzutti 10 — avv. Vittorio Celotto 10 — avv. Virginio Castellani 10 — dott. Domenico D'Andrea 10 — cap. Bernardini Vittorio 10 — dott. Ulrico Fontanelli 5 — contessina Felicina Elti 30.

Il Comitato ringrazia vivamente.

Laurea

Il camerata Cesarino Simonetti ha ottenuto in questi giorni all'Ateneo di Bologna brillantemente la laurea in legge.

Al neo dottore congratulazioni.

Il clero per l'assistenza

Mons. dott. Gio. Batta Monai ha offerto L. 30 — don Pittuello, Vicario L. 10 — don Zollo Pie[illegible] coop. 10 pro E. O. A. — A questi sacerdoti, che collaborano all'opera assistenziale, provvidenzialmente svolta dal Regime fascista il Comitato porge i più vivi ringraziamenti.

CIVIDALE

Per le opere assistenziali

Hanno offerto una giornata di stipendio pro Opere Assistenziali: Venuti Silvana; Del Torre Gisella; Cernettig Luigi; Agrentoii Luigina; Facchini Tranquilla; Elena Pozzi; Sandrini Elena; Venuti Italia; Rieppi Licia; Rieppi Olimpia; Di Varmo Amalia; Perez Francesca; Zullani Amelia; Cantig; Pozza M.

Hanno offerto:

Cappelli E. lire 5; Scrosoppi Sergio 5; Di Croce Angelo 5; Dienco Umberto 5; Gasparotti Antonio 5; Noris Chiorda 5; Cudicio Arduino 10; Iod Fiorindo 5; Izzero Lucio 10; Dell'Anese Galliano 5; Cecchini Eugenio 5; Specogna Mario 5; Tonale Luigi 10; Gregoratti Ezzelino kg. 100 pasta alimentare; Barbiani Gio Batta, S. Chiara, generi alimentari; Zorzenone Giuseppe, Fornali generi alimentari; Cudicio Vittorio kg. 25 di carne.

Hanno offerto lire 5 ciascuno: Moretti Colombo, R. Guardia; Cirant Marco; Miani Antonio; Gondolo Luigi, Suber Gio. Batta, Zanolli Antonio; Sturant Massimo Purgessimo; serg. Rocco Gaio; serg. magg. Ruzzo Arcangelo; Domenico Rosso; Zanutto Felice; Brunello Carlo; Pozzi Ferigo; Angelo Forte; Zupancig Giuseppe; De Ros Mario; Indaco Gino; Fornasari Cesare; Mulloni Sebastiano; Borgnolo Francesco; Zanutto Erasmo; Braidotti Valentino; Zorzettig Luigi; Fantini Emilio, Rubignacco; Macorig Giuseppe, S. Guarzo.

Echi della Festa dell'uva

Diamo l'elenco delle oblazioni in denaro e in uva pervenute al Comitato per la quarta festa nazionale dell'uva.

Offerte in uva. Famiglia Sandrin, Rubignacco; Luigi Scarbolo, Rubignacco; Insigne Capitolo, Cividale; Luigi Ricaro, Ninino Luigi, ing. Carbonaro Giovanni di Cividale; geom. Zucchiatti, Spessa; Carlo Zuccolo, fam. de Paciani, Antonio Pecotti di Cividale; Luigi Miotti, Spessa; Luigi Zamparutti, Cividale; Braidotti Luigi, Rualis; ing. Felice Moro, Francesco Vuga di Cividale; Istituto Orfani di guerra di Rubignacco; Pasqua di Lenardo, Sechiutti Domenico, Cudicio Antonio di Cividale; Amministrazione Rubini, Spessa.

Offerte in denaro: Pietro Fort, Cividale, lire 10; Leopoldo Gaiotti Cividale lire 5; dott. Giuseppe Tomaselli, Cividale, lire 15; Amm.ne Insigne Capitolo, Cividale, lire 50; Mulloni dott. Antonio, Sanguarzo, lire 20.

Beneficenza

Il colonnello medico dott. Primo Zanuttini e l'avv. Secondo Zanuttini, offersero L. 50 all'E.O.A. per onorare la memoria del cugino Achille Zanuttini.

Il sig. Luigi Baldini, offerse lire 10 all'O.N.M.I. di Cividale in memoria dello stesso.

S. Pietro al Natisone

Pro opere assistenziali

Pubblichiamo il risultato della prima giornata di raccolta fatta in Vernasso, pro Opere Assistenziali, raccolta superiore ad ogni aspettativa, dato il raccolto disastroso dell'annata.

Offerte in denaro: Costaperaria Luigi, L. 25 — Struchil Erminio, L. 50 — Borghese Luigi, L. 15 — Bevilacqua Maria, L. 10 — Zuliani Attilio, L. 10 — Cedermaz Giuseppe, L. 5 — Don Pietro Qualizza, L. 100 — Dorbolò Antonio, L. 20 — Struchil Luigi, 20 — Ernesta Struchil ved. Poverio, 50 — Sittaro Giuseppe, 25 — Podgosgnalto Giuseppe, 10 — Costaperaria Giuseppe, 10.

Offerte in generi alimentari: Costaperaria Rodolfo, granoturco Kg. 500 — Mullig Augusto, id. Kg. 300 — Clemencig Zoilo, patate Kg. 100, granoturco Kg. 100 — Snidaro Giuseppe, patate kg. 50 — Borghese Giuseppe patate Kg. 20; gran. Kg. 20 — Bevilacqua Antonio, pat. Kg. 20 — Dorbolò Angelo Kg. 50 patate; Kg. 1 form.; Kg. 1 lardo — Fratelli Manzini, pat. 50, gran. 60 — Scrignaro Luigi, pat. 20 — Manzini Giuseppe, latte litri 10 — Borghese Antonio, litri latte 10 — Carniello Michele, id. 10 — Scrignaro Antonio, id. 25, patate 50 — Fratelli Quarina, pat. 50, gran. 100 — Costaperaria Bernardo, gran. 30 — Manzini Carlo, patate, 50; gran. 60 — Piccoli Luigi patate 30 — Mullig Luigi, patate 20 — Manzini Eugenio, patate 50 gran. 70 — Costaperaria Aldo, pat. 20, gran. 25 — Zuiani Giovanni, latte litri 10, patate 20 — Quarina Emilio, patate 30 (dico trenta!) — Dorbolò Giovanni, patate 20 — Pinatti Giuseppe, pat. 30 — Dorbolò Luigi (Paschiz) patate 40 — Zufferli Vittorino, pat. 40 — Galanda Giuseppe latte litri 20, pat. 50 — Becia Giovanni, pat. 50 — Bellida Luigi, gran. 100 — Specogna Angelo, patate 30 gran. 60 — Dorbolò Vittorio, patate 100, gran. 100 — Dorbolò Luigi (Jacopig), pat. 40 — Dorbolò Luigi (Panz) pat. 70 J Zuber Antonia ved. Becia, pat. 50, gran. 50 — Latteria Vernasso latte litri 200.

PREPOTTO

Pro E. O. A.

Diamo il primo elenco di offerte pro opere assitenziali:

Cav. Lucio Rieppi Kg. 200 frumento — don Pietro Della Schiava, 50 — Giovanni Macorig 50 — Luigi Marinig, 100 grano 100 patate — Giuseppe Rieppi, 100 granoturco — Gustavo Caucig, 100 — Giuseppe Petrussa, 50 — Vittorio Macorig, 50 — Gio. Batta Zanuttig, 40 — Giovanni Collorig, 40 di patate — Giovanni Collorig fu Domenico, 60 di granoturco — Gio. Batta Sirch, 30, — Giacomo Marinig, 50 — Luigi Macorig fu Antonio, 50 di patate — Gio. Batta Petrussa, 50 — Maria Angeli, 30 di frumento e 50 di patate — Amalia Duri, 70 di granoturco — Francesco Gasparini, 25 di patate — Giuseppe Macorig, 20 di granoturco — Giuseppe Pizzulin, 20 — Antonio Bodigoi, 15 di frumento — Luigia Premaries, 4 di fagioli — Amedeo Pizzulin, 35 di granoturco — Francesco Macorig, 20 — Pia Stanig, 15 — Felice Gasparutti, 10 — Gio. Batta Duri, 15 — Giovanni Torossi, 10 — Antonio Ruiz, 10 — Alfonso Sirch, 10 — Luigia Petrussa fu Giacomo, 10 — Amedeo Macorig di Giuseppe, Kg. 1 frumento e 15 granoturco — Della Pietra L. 5 — Fratelli Tilatti, 50 — Giuseppe Napoli, 25 — Antonio Paussa, 10 — Nicola Laghi, 10 — Valentino Bernardo, 5 — Giuseppe Petrussa, 5 — Giuseppe Bernardo, 10 — Arturo Sirch, 5 — Luigi Ermacora, 5 — Eugenio Lesizza, 5 — Giovanni Vidoni, 5 —

REANA

Opere assistenziali

Il locale Comitato esecutivo dell'E. O. A. si è ultimamente riunito per concretare le ultime disposizioni per la raccolta dei generi e quindi lo svolgimento dell'assistenza durante il periodo invernale.

Molto opportunatamente sono stati compilati degli elenchi in base ai quali si possono controllare le offerte d'ogni singola famiglia; in tal modo le sperequazioni sono eliminate e facilmente si possono notare quelle famiglie che pur potendo non avranno corrisposto nel modo generoso che da tutti si attende.

Tutti indistintamente devono contribuire all'esempio di solidarietà umana voluta dal Fascismo; nessuno deve ritirarsi da sì nobile gara di umana solidarietà. — I fascisti in modo speciale debbono contribuire maggiormente degli altri a questo loro dovere e fare opera fattiva e persuasiva di propaganda. Come l'anno passato anche in questo, l'assistenza sarà effettuata con l'istituzione di due cucine economiche, per la distribuzione di cibi caldi agli assistiti.

Presso il locale Municipio possono darsi in nota coloro che abbisognano di assistenza. Le domande saranno esaminate dal Comitato per escludere le persone non bisognose. In ogni frazione, appositi incaricati effettueranno presso ogni famiglia la raccolta di generi o denaro.

Le Latterie di ogni singola frazione hanno lodevolmente risposto all'appello loro inviato, corrispondendo il latte necessario per tutto il periodo dell'assistenza. — Presso la sede del Fascio e per tutto il periodo dell'assistenza, dalle 10 alle 11 la domenica e dalle 18 alle 19 il giovedì, si riceveranno le oblazioni che nella ricorrenza di anniversari, cerimonie, feste e ricorrenze, i buoni cittadini non mancheranno di fare pro E. O. A.

Gl'incaricati passeranno a ritirare le offerte: a Reana il 28 e 29 c. m., a Rizzolo il 29 corr.; a Ribis il 30 corr.; a Valle il 1. dicembre; a Vergnacco il 2 dicembre; a Qualso il 4 e 5 dicembre; a Zompitta il 6 dicembre; a Cortale il 7 dicembre.

La medaglia ad una guardia giurata

Al camerata Achille Belleri, guardia giurata al servizio della Commissione Provinciale Venatoria, recentemente è stata concessa la medaglia di bronzo. Mentre in un losco sito, nei pressi di Nimis, procedeva ad una perlustrazione, fermava un bracconiere, sequestrandogli la selvaggina ed il fucile.

Il bracconiere non se la diede per vinta; con un balzo aggredì il Belleri atterrandolo: ne seguì una collutazione, nella quale il Belleri fu ferito al ginocchio; però ebbe la meglio riuscendo a ridurre all'impotenza il bracconiere. Questi fu denunciato all'autorità per resistenza e caccia abusiva, nel mentre il Belleri veniva proposto per la distinzione che ora gli è stata concessa.

Lettura del discorso del Duce

I fascisti, i Giovani fascisti, le organizzazioni giovanili del Partito, autorità, rappresentanze ecc. sono invitati ad intervenire oggi 21 c. m. alle ore 8.30 presso la sede del Fascio per ascoltare la lettura del discorso tenuto dal DUCE nell'ultimo Consiglio nazionale delle Corporazioni.

I danni alle campagne

Le persistenti pioggie che da oltre un mese con frequenza insitata cadono, hanno reso e rendono alle campagne dei danni notevoli. Nella zona alcuni agricoltori debbono procedere ancora alla raccolta del granoturco che, data l'umidità, ha iniziato la germinazione pel gambo, producendo così un danno parziale notevole ai singoli proprietari.

Le semine del frumento che mentre negli anni passati a San Martino era completata, quest'anno a tutto oggi raggiunge il 60 per cento della superficie totale; da notare che la percentuale di germinazione è stata inferiore a quella degli anni passati con un 5-8 per cento.

Grande parte delle semine sono state effettuate in giornate precedenti o seguenti le pioggie, così pure dicasi dei lavori di preparazione e concimazione del terreno. I frumenti già nati si presentano esili, giallastri, con accrescimento mediocre; ciò si deve al fatto della mancanza di sole e quindi calore e luce, e dell'ambiente umido in cui si trovano le radici.

Gli agricoltori che hanno già preparato espressamente il terreno per la semina, sono allarmati per la persistenza delle pioggie e della semina tardiva, che può compromettere seriamente fin da ora il raccolto.

Le pioggie hanno inoltre diluito ed asportato notevoli quantità di elementi fertili del terreno, specie azoto nitrico, depauperandolo.

Se il tempo d'ora innanzi sarà regolare, sarà cura dell'accorto ed intelligente agricoltore supplire al le deficenze del terreno e del frumento applicando, nelle concimazioni invernali ed estive, quelle formule scientifiche che gli eminenti professori italiani hanno trovato ed applicato con notevoli successi per il conseguimento della Vittoria del grano.

Abbiamo detto accortamento affinchè non si ripetano gli errori del passato in cui per rendere bello e rigoglioso il frumento si abbonda in concimazioni azotate dimenticando che il padre del grano è il perfosfato, accoppiato agli altri due elementi indispensabili: l'azoto ed il potassio.

MARTIGNACCO

Esercitazioni di tiro per i premilitari

Venerdì 24 corrente mese avrà luogo l'esercitazione di tiro per i Premilitari del I.o e II.o Corso.

Tutti i premilitari dei due Corsi dovranno trovarsi per le ore 7 precise a Udine. (Porta Gemona davanti il Caffè alle Alpi).

Gli assenti non verranno ammessi agli esami essendo della lezione condizione principale per ottenere la promozione.

I datori di lavoro sono pregati voler concedere mezza giornata di libertà ai giovani loro dipendenti iscritti al Corso Premilitare.

CASARSA

Echi della festa alpina

Il Gruppo Alpini in Congedo «Mario Zatti» ringrazia tutte le autorità e rappresentanze intervenute alla cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto avvenuta domenica 12 corrente.

Un grazie particolare ai sigg. co. G. Batta Burovich, contessa Luisa de Concina, marchesa Cailllla de Concina, contessa Giuditta Concina, nob. Zuccheri, avv. Ludovico Francheschinis che con l'offerta di vino o denaro hanno contribuito alla buona riuscita della festa scarpona.

FAGAGNA

Onorare beneficando

Alla Maternità e Infanzia del Comune di Fagagna hanno offerto, in memoria del geometra Pasquale Burelli:

Burelli Maria fu Angelo lire 50; — in memoria di Pietro Formentini, Udine, lire 10; — in memoria di Luigi Pagnutti, lire 5.

All'E. O. A. di Fagagna: Mario Pecile e famiglia lire 25; — in memoria del geom. P. Burelli: fratelli Gonano, San Daniele 50; Occhialini Clelia, Udine, 20; geometra Lodovico Quarina 10.

All'Asilo Infantile di Fagagna: in memoria del geom. P. Burelli: dr. Pasquale Gonano lire 50; fam. ing. Aldo Cassi lire 100; — in memoria di Luigi Pagnutti: il figlio Nino ha offerto all'E. O. A. lire 25; al Comitato Opera Balilla lire 25.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Corse di cultura corporativa

Presso la sede della Cooperativa Carnica di Consumo e di Produzione in Tolmezzo, ha avuto inizio il corso teorico - pratico di cultura cooperativa.

La lezione è stata tenuta dal segretario provinciale dell'E. N. F. C. dott. Giuseppe Cautero, presentato ai frequentanti dal direttore della Cooperativa Carnica rag. Luciani.

Gli iscritti al corso sono in numero di sessanta, numero rilevante in confronto di quello di Udine e Pordenone, ciò che sta a dimostrare come nella nostra zona la funzione sociale della Cooperazione sia intesa ed apprezzata.

Decesso

La numerosa famiglia dei nostri Invalidi e Mutilati, ha perduto un altro dei suoi componenti: Stefano Monai da Caneva.

Ieri ha avuto luogo l'accompagnamento della salma al nostro cimitero, scortata dal labaro dei Combattenti e dalla bandiera della Associazione.

Ai famigliari sentite condoglianze.

PAULARO

Pro E. O. A.

Discreta è stata la raccolta di generi per l'assistenza invernale di questo Comitato. Fra gli oblatori, vanno segnalati, il signor Nicolò Sgardello, fiduciario comunale dei Commercianti che ha erogato tessuti per un importo di 260 lire. La Ditta Scala e C. che ha contribuito con lire 75 ed il signor Leonardo Pascoli e C. con lire 50. Di contro taluno ha dato inadeguatamente. Altri non hanno trovato ancora il tempo di compiere questo loro preciso dovere. Costoro sono invitati a voler regolarizzare al più presto la loro posizione.

Attività della Milizia confinaria

La settimana scorsa la benemerita Milizia Confinaria, rinveniva sui monti, nei pressi del confine austriaco, un gregge di circa 80 pecore, che il proprietario, per timore di essere travolto e bloccato dalla neve e dalle valanghe, aveva da giorni abbandonato senza custodia. I bravi militi provvidero alla raccolta degli ovini ed al loro convogliamento a Paularo consegnandoli all'autorità comunale alla quale poi si presentò il proprietario sig. Tomaso Zanella per la restituzione.

Questi versò al locale comitato E. O. A. la somma di lire 100 a titolo di oblazione pel servizio resogli dalla Milizia.

Scuola serale

Ad iniziativa del Fascio, con il concorso del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica, e del Comune; nel prossimo dicembre verrà aperta nel capoluogo una scuola serale di disegno professionale. Le iscrizioni sono numerose e ciò sta ad dimostrare come la popolazione apprezzi l'utilità e la portata di detta nuova istituzione.

Pesca di beneficenza

Lusinghiero, attraverso l'arrivo di numerosi ed utili oggetti, offerti in dono, si prevede l'esito della Pesca di Beneficenza, indetta pro locali istituzioni fasciste e combattentistiche, che si svolgerà nel prossimo gennaio. Per la buona riuscita dell'iniziativa sta prodigandosi apposito comitato.

ENEMONZO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto maestro Gio. Batta Giacomuzzi di Preone hanno versato a questo Patronato Scolastico: Gemma Damiani L. 5 — Ida Toson 5 — Lavinia Tacus 5 — Luigia Zuliani 5 — Adele Leurini 5 — Salvatrice Canny 5 — Angelica Bonanni, 5.

L'amministrazione del sunnominato Ente, unito alla famiglia del l'Estinto, sentitamente ringrazia no le gentili oblatrici.

AMPEZZO

Beneficenza

In memoria del dottor Antonio Beorchia Nigris hanno offerto:

All'Asilo Infantile; ing. Filippo Beorchia Nigris lire 50.

All'E. O. A. di Ampezzo: dott. Benedetto Dorigo, lire 10; dott. Francesco Minciotti 10; dr. Giusto Bearzi 25; geom. Vittore Grillo 20; avv. Paolo Beorchia Nigris 100.

Gli Enti beneficati ringraziano.

OSOPPO

Fra i combattenti emigranti

Abbiamo letto nel giornale «La nuova Italia», che esce a Parigi che il rag. Carlo Ceresa, valoroso ufficiale decorato — e che possiamo considerare concittadino per la sua lunga permanenza fra noi, non solo, ma perchè ha sposato la signora Maria Leoncini — ha tenuto il 22 ottobre una importante riunione di Combattenti italiani nel padiglione delle Scuole Italiane di Argenteuil. Il rag. Ceresa è presidente della Sezione Combattenti italiani di Argenteuil. Erano intervenute varie personalità italiane, membri del Fascio di Parigi. Con piacere vogliamo porre in rilievo l'attività politica e assistenziale del rag. Ceresa, il qualeè tanto si prodiga a favore degli emigranti, specialmente osoppani.

Ugo Zanier festeggiato

Grande numero di persone si era riversato domenica 19 corr. nei prati poco distanti dal Deposito munizioni per assistere all'esperimento di volo a velo del giovane fascista Ugo Zanier. Erano presenti tutte le nostre autorità: il Podestà, il Segretario del Fascio, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, il seniore Antonio Valerio, il capitano Luigi Ricci del 3. Artiglieria da Montagna, un rappresentante del Tiro a Segno e altri. Prestavano servizio d'ordine i Giovani fascisti di Osoppo al comando di Giacomino Di Toma.

Ugo Zanier, dopo il felice atterraggio fu invitato dalle nostre autorità in Osoppo. Fu cordialmente e con vivo senso di ammirazione ricevuto in casa del sig. Ennio Di Toma, valoroso Combattente decorato, il quale ha voluto salutare il giovane ardimentoso e coraggioso coll'offrire una bicchierata allo stesso e alle altre personalità che l'accompagnavano.

Funebri Rizzi

Sabato, alle ore 15, si sono svolti i funerali della giovanetta Angelina Rizzi di Luigi, sarto civile e militare. La povera estinta aveva diciannove anni. La sua morte fu di grande strazio per i genitori, i quali avevano tentato con grande e smisurato amore paterno e materno, tutte le cure compiendo gravi sacrifici, nella speranza di salvare la figlia da una fine così immatura. I funerali riuscirono commoventi e solenni per larga partecipazione di gioventù, di conoscenti, di amici e parenti. Il funebre corteo era accompagnato dalle meste note della banda cittadina. La bara era portata da giovani coetance ed amiche dell'estinta. Seguivano la bara il padre, la sorella, il fratello, lo zio arch. Giuseppe e Oliviero Olivo, il Segretario della Cooperativa Elettrica Del Rosso, Biagio ed altre distinte persone e un numeroso stuolo di persone. I parenti avevano inviato corone di fiori. Rinnoviamo condoglianze ai famigliari.

Sposi

L'altro giorno hanno celebrato le nozze De Simon Leo di Girolamo e Pecile Leonilda. Felicitazioni ed auguri.

SACILE

La filodrammatica

Al Dopolavoro si sta lavorando attivamente per rimettere in piedi la Sezione Filodrammatica, a capo della quale è stato chiamato l'egregio prof. Tiziano Menuzzo del nostro Istituto Tecnico Superiore.

La notizia sarà accolta da tutti benevolmente perchè è ancor vivo il ricordo del grado di perfezione a cui erano giunti i filodrammatici locali in un passato non certo remoto e perchè si è certi che Sacile potrà pur ora dare elementi preziosi anche per questo importantissimo ramo di attività artistica.

Abbiamo visto che lo scorso anno, in non molto tempo, si era giunti a creare un corpo filodrammatico armonico, ben affiatato e non privo di vari meriti: se agli ottimi elementi dello scorso anno si uniranno altri giovani e signorine di buona volontà, noi siamo certi che potranno essere, se non superate, eguagliate le affermazioni del passato.

All'opera, adunque, con ardore e buon volere.

Le iscrizioni si ricevono dal vice presidente del Dopolavoro, prof. Pietro Giongo.

Pro assistenza invernale

Al Comitato cittadino pro assistenza invernale sono pervenute in questi giorni le seguenti cospicue offerte, che segnaliamo al pubblico perchè il nobile esempio dato dai generosi offerenti venga seguito da tutti:

Zancanaro cav. uff. Vittorio, L. 200 — Mantovani Alfredo, 300 — Sartori de Borgonico dott. Guido, 300 — Prospero Olga ved. Busolli, 250 — Micheletto Giovanni, 200 — Bonanò Maria ved. Canè, 150 — Piovesana nob. Luisa ved. Padernelli, 100 — Balliana Giuseppe, 100 — Tamai Arturo, 100 — Bisbini dott. Giuseppe, 100 — Pegolo Nidia, 100 — Dalliana geom. Luigi, 100.

Il Comitato esprime agli offerenti i sensi della più viva riconoscenza.

Contributo integrativo di utenza stradale

L'Amministrazione Provinciale di Udine avvisa che sono depositati per otto giorni consecutivi nell'Ufficio comunale, i ruoli del contributo integrativo di utenza stradale principale per l'anno 1933 e supplementare per il 1932 resi esecutori da S. E. il Prefetto. Avverso alle risultanze dei detti ruoli i contribuenti possono ricorrere a sensi di legge.

DOGNA

L'assemblea del Fascio

Domenica, presenti tutti i fascisti del paese, si è svolta, sotto la presidenza dell'Ispettore di Zona, cav. G. Pesamosca, l'annuale assemblea del Fascio locale.

Il Segretario del Fascio ha rivolto alcune raccomandazioni agli iscritti. Indi è stata fatta la relazione finanziaria dell'anno XI, dalla quale risulta che molti degli inscritti non hanno ancora versato i contributi mensili; anche a questi viene fatta viva raccomandazione affinchè procedano a mettersi al corrente.

Dopo tale relazione il Segretario del Fascio, fra la generale attenzione, ha letto il discorso tenuto dal Duce al Consiglio delle Corporazioni.

In ultimo l'Ispettore di Zona ha lumeggiato la gigantesca opera svolta dal Duce, suscitando vivo entusiasmo.

S. Vito al Tagliamento

Nell'Associaz. Arma del Genio

Al Capo Gruppo è pervenuta in questi giorni la somma di L. 300 dalla contessina Giuliana Rota, quale suo contributo per l'offerta del gagliardetto.

Alla nobile signorina, che il 4 novembre fu madrina all'inaugurazione del gagliardetto, il Capo Gruppo a nome di tutti gli aderenti esprime i più vivi ringraziamenti.

Neo cavaliere

L'egregio concittadino I. capitano sig. Aldo Dall'Arma, decorato di medaglia d'argento, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo Cavaliere vivi rallegramenti.

Un arresto

Dai carabinieri è stato ieri arrestato per mendicità in luogo pubblico in modo vessatorio, tale Daniele Piazzotta fu Daniele di anni 61 da Treppo Carnico.

In Pretura

Pretore: dott. Francesco Santonastaso — P. M. cav. Pietro Battiston — Cancelliere: Pietro D'Onofrio.

— Arrigo Anzil di Pietro di anni 35 nativo di Treppo Carnico e residente a Chions, ricevitore daziario, è imputato di simulazione di reato per avere con denuncia verbale falsamente affermato ai carabinieri di S. Vito al Tagliamento di essere stato rapinato da due ignoti della somma di L. 4350 nonchè di altri oggetti personali nella notte tra il 30 aprile ed il 1. maggio 1933 in agro di Chions, simulando altresì le tracce della denunciata ed insussistente rapina mediante autolesioni, strappamento ed imbrattamento di abiti, ecc.

Dalle risultanze processuali, il Pretore lo assolve per insufficenza di prove.

— Giosuè Rovere fu Erasmo di anni 38 da Comunale di S. Vito, è imputato: di lesione colposa grave per non avere provveduto alle occorrenti riparazioni al tetto di un fienile ed accessori di sua proprietà e condotti in locazione da Bazzana Isaia che, sfondandosi sotto il peso di costui, ne provocarono la caduta dalla quale derivò ad esso Mazzana la frattura del cubito destro, guarita in giorni 110 con residuale debolimento permanente dell'arto stesso;

della contravvenzione per avere omesso di provvedere ai necessari lavori di riparazione al fienile di cui il precedente capo d'imputazione, facendo da tanto derivare pericolo per le persone.

Dalle risultanze processuali, il Pretore dichiara il Rovere colpevole della contravvenzione e lo condanna a giorni 20 di arresto, alle spese e tassa di sentenza. Lo assolve dal delitto di lesione colposa per insufficienza di prova. Sospende la condanna per anni 2 sotto le comminatorie di legge.

INTERNEPPO

Un furto

L'altro giorno il negoziante Aurelio Rossi fu Pietro, trovò il suo carro.... inginocchiato a terra, senza le ruote anteriori: i soliti nottamboli, per vero vandalismo, le fecero scomparire. Il furto fu denunciato.

Scuola serale disturbata

Anche la settimana scorsa i soliti giovinastri vollero seriamente disturbare la Scuola serale di religione, che don Merluzzi tiene dalle 18 alle 19. Sono quei giovani che hanno a disposizione le biblioteche, ma non vogliono istruirsi; non vogliono iscriversi alle istituzioni fasciste; e vanno gironzolando di notte commettendo vandalismi.

Caso doloroso e raro, oggidì.

Assolto

Era stato denunciato all'autorità giudiziaria il presidente della Latteria, Giuseppe Stefanutti (Ruch), perchè aveva tenuto assemblea dei soci per la nomina del cassiere senza preavvertire il Municipio.

In Pretura, a Gemona, il giorno 10 c. m., fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

La figlia NENNELLA col marito UGO RAVAGLIA, tenente al 20. Reggimento Alpini, colla piccina RITA ed i PARENTI partecipa con animo affranto il dolore della morte del padre

prof. cav.

Emilio Catterina

Preside del R. Liceo-Ginnasio

avvenuta domenica sera alle ore 21 con tutti i conforti della Religione.

I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile e la Salma sarà trasportata a Mori nel Trentino, dove avrà sepoltura nella tomba di famiglia.

Udine, 20 novembre 1933-XII.

I PROFESSORI, gli ALUNNI e tutto il PERSONALE del R. Liceo-Ginnasio, partecipano con animo angosciato la morte del loro amato Preside

prof. cav.

Emilio Catterina

avvenuta domenica sera alle ore 21.

Udine, 20 novembre 1933-XII.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Compiacimento

Esprimo il mio compiacimento al Segretario del Fascio ed al Comitato di Assistenza di Pavia di Udine per l'interessamento dimostrato nella istituzione della cucina economica a beneficio dei disoccupati indigenti e per la cura e la regolarità con la quale viene svolta l'opera assistenziale.

Provvedimenti disciplinari

I fascisti:
De Caneva Giuseppe
Cottardis Ottavio
Martinis Aristide
Mauro di Sopra
del Fascio di Combattimento di Ovaro, sono stati sospesi dal P. N. F. per il periodo di mesi sei «per incomprensione dei doveri fascisti».

Il Segretario Federale
BARNABA

Iscrizione al Dopolavoro degli ufficiali in servizio permanente

In seguito ad accordi intervenuti con l'on. Starace — Commissario straordinario per l'O. N. D. gli ufficiali del S. P. E. sono autorizzati ad iscriversi all'Opera Nazionale Dopolavoro.

La iscrizione è facoltativa, potrà essere chiesta individualmente dagli ufficiali secondo le modalità che i comandanti di presidio stabiliranno previa intesa con i dirigenti locali della caratteristica istituzione.

G. U. F.

Scuola di propaganda

Ricordo agli iscritti che come già annunciato, questa sera alle ore 18 precise avrà inizio la Scuola di propaganda.

La lezione inaugurale sarà tenuta in un'aula del Regio Istituto Tecnico gentilmente concessa, dall'Ill.mo prof. Mario Antonio Catalani.

Il Segretario Politico del G.U.F.
Dott. A. MONTEREALE

FASCIO FEMMINILE

Nomina

Su proposta della Fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili, il Segretario Federale ha ratificato la nomina della sig. Augugliaro prof. Cesarina quale Fiduciaria provinciale delle Giovani fasciste in sostituzione della dott. Elsa Rizzi dimissionaria.

Nastri bianchi

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle bisognose:

Sig. Otto Piussi per la nascita di Pietro lire 25.

Dott. Armando Bearzotti per la nascita di Paolo lire 25.

Sig. Pecile Angelo per la nascita di Gianfranco lire 10.

Nell'organizzazione femminile dell'O. N. B.

Alle ore 17 di venerdì scorso, nella Sala del Comitato, presso la Casa del Balilla, le dirigenti testè nominate per le Piccole Italiane della sede, si riunirono per iniziare la loro benefica e intensa attività in seno all'Organizzazione Femminile che tanti meriti ha ormai acquisiti in favore della gioventù italiana.

Ad esse portò il suo saluto cordiale, la sua calda parola incitatrice la prof. signorina Corradi, fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane che tanto si interessa per un maggiore e fiorente sviluppo dell'Istituzione.

Le fiduciarie comunali sigg. Eleonora Brigo e Cosoletti Ada procedettero alla formazione definitiva delle Centurie ed alla assegnazione precisa dei Comandi spettanti ad ognuna delle Capi Gruppo e Capi Centuria, alle quali furono aggregate per aiutanti maggiori alcune insegnanti e valenti Capi squadra scelte fra le migliori Giovani Italiane della città.

Furono trattati i vari argomenti dell'ordine del giorno, tra essi l'equipaggiamento delle Piccole Italiane e le riprese delle cinematografie educative domenicali, alle quali le organizzate dovranno intervenire in completa divisa.

Le Comandanti tutte presero atto dei nuovi compiti loro assegnati e che porteranno a termine nell'anno XII con intelligente ed intensa collaborazione rivolta a un duplice fine: l'educazione morale e patriottica della gioventù italiana.

Le solennità religiose a Basaldella

Dopo una settimana di predicazione tenuta da S. E. Mons. Francesco Gardini, Vescovo di Bertinoro, hanno avuto domenica svolgimento a Basaldella le annunciate solennità religiose per il V.o anniversario della consacrazione della Chiesa e dell'inaugurazione della statua del S. Cuore di Gesù: manifestazione imponente e suggestiva, favorita anche da un tempo eccezionalmente bello. Il paese presentava l'aspetto delle grandi e rare solennità. Le vie erano ornate di archi e su appositi pali ricoperti di verde, garrivano bandierine multicolori; dalle finestre pendevano drappi ornamentali.

Alla prima Messa seguì la Comunione generale e alle 10.30 si svolse il solenne Pontificale con l'intervento anche di Mons. comm. Quargnassi, di Mons. Somma di Cussignacco e di Mons. Hills di Venzone. La cantoria locale, diretta dal maestro Vittorio Topan cantò la «Messa II.a Pontificalis». Alle 15, dopo i Vespri Pontificali, seguì la grandiose processione, accompagnata dal suono della banda locale. Intanto il paese s'era andato animando notevolmente, anche per la ricca lotteria che fu estratta alle ore 18.

L'indimenticabile festività si chiuse con interessanti fuochi artificiali.

* * *

Ecco pertanto i numeri estratti e vincenti della Lotteria:

1.o estratto: 1005 — 2.o 2843 — 3.o 3202 — 4.o 3133 — 5.o 4711 — 6.o 427 — 7.o 2101 — 8.o 4539 — 9.o 3090 — 10.o 3561 — 11.o 2040 — 12.o 1094 — 13.o 3170 — 14.o 352 — 15.o 3176 — 16.o 4718 — 17.o 2985 — 18.o 2378 — 19.o 2693 — 20.o 1559.

Avvertenze. — I numeri 18, 19, 20 non compresi sull'elenco, sono relativi ai seguenti regali: Dono di S. M. il Re — Dono di S. A. R. il Principe — Dono del Comune.

I possessori di biglietti vincenti devono presentarsi per il ritiro dei doni entro otto giorni da oggi.

In caso di mancato ritiro gli oggetti non ritirati saranno ritenuti di proprietà del Comitato pro Chiesa Asilo.

Franco Baroni

E' giunta ieri a Genova, per essere trasportata a Udine, città natale, la salma del sergente pilota Franco Baroni, deceduto in Somalia il 15 giugno 1932-X nell'adempimento del proprio dovere.

Alla salma del valoroso, decorato di medaglia al valore aeronautico, saranno tributate solenni onoranze, alle quali parteciperanno rappresentanze e personalità cittadine.

Alla salma del valoroso rivolgiamo fin d'ora un reverente, devoto saluto.

Come il Fascismo redime la terra

Già è stato fatto cenno ampiamente delle numerose Opere Statali condotte a compimento nell'Anno XI per le bonifiche e che costituiscono e rappresentano la prosecuzione di quel poderoso cammino che con ritmo ininterrotto e con crescente alacre fervore si svolge per la conquista della nostra terra.

Ben 545 Km. di canali di scolo, 205 Km. di strade, 148 Km. di argini, 28 Km. di canali irrigui, 11 impianti idrovori hanno trovato effetto da quando, in tempo non lontano, Enti e privati mossero i primi incerti passi verso l'ardua impresa che doveva trovare l'impulso maggiore e lo sviluppo più intenso e completo nella politica rurale voluta e creata dal Regime.

Il Governo fascista, con concetto totalitario e lungimirante, oltre che provvedere alle opere maggiori di redenzione della terra, incoraggia e sussidia tutte le private iniziative dirette alla sua valorizzazione: nell'armonica fusione di questi intenti sono sorte, nell'esteso comprensorio del Consorzio di II.o Grado per la Trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana, centinaia di opere che hanno portato il contributo più decisivo nel complesso lavoro di miglioramento agrario.

Poderi e strade

Ettari 23.000 circa erano all'inizio incolti o deficientemente coltivati per cui nullo o ben limitato era il loro reddito. Quivi le opere idrauliche radicali dovevano essere seguite da quelle più radicali di Trasformazione Fondiaria Agraria.

Dal Tagliamento ad Aquileia ed oltre, in tutta la cerchia vallica che cinge le lagune di Marano e di Grado, nei Bacini Biancure, Lame di Precenicco, Fraida, Planais, Famula, e nei Consorzi Bonzat ed Aquileiense, i problemi di valorizzazione agraria dei terreni già palustri, sono stati dagli agricoltori affrontati. Vennero delimitate aziende e poderi, costruite strade poderali, assicurati gli scoli, baulati i campi, e per la prima volta il vomere lucente ha solcato le terre, e per la prima volta la tenacia, la perizia ed il sudore degli uomini le ha fecondate.

Fabbricati rurali, base indispensabile alla vita ed alla prosperità delle zone derelitte, sono sorti già numerosi a dare il necessario asilo ai lavoratori ed il ricovero al bestiame.

Questa complessa opera di trasformazione fondiaria ha avuto vario cammino ed ha raggiunto stadi diversi in dipendenza anche delle molte circostanze e dei differenti fatti maturatisi nel tempo. L'inizio più o meno anticipato delle opere consorziali, le difficoltà presentate nelle diverse zone dove l'acidità e la salsedine delle terre richiedono una lenta purificazione, gli ingenti capitali che necessita investire a tardo frutto, sono tutti elementi che hanno variamente influito sullo svolgimento dell'impresa di Bonifica Agraria.

Cento case coloniche

La crisi mondiale ha reso difficili ulteriori rapidi sviluppi, ma il processo, per quanto lento e faticoso, ad onta di ogni difficoltà, continua. E sono veramente esemplari la fede e la forte passione degli agricoltori che con metodo e costanza di sacrificio, nell'imperversare della tempesta economica, vanno realizzando e costruendo giorno per giorno questa via di fulgido progresso.

Oggi mercè di questi pionieri circa 5000 ettari di terreno già incolto sono produttivi e più o meno appoderati.

Oltre un centinaio di belle case coloniche raccoglie le numerose famiglie dei saldi lavoratori dei campi, intenti al continuo, sicuro, tranquillo lavoro! Ed oggi questi 5000 ettari offrono circa 35.000 quintali di grano, 55.000 quintali di granoturco e 65.000 quintali di foraggio che consentono di mantenere non meno di 6.000 quintali di peso vivo di bestiame! Gli investimenti fondiari privati salgono a ben 25.000.000 di lire.

Ma questo non è tutto; su altre estesissime superfici, non ancora appoderate, le opere di dissodamento e di prima sistemazione dei fondi, sono state pure in gran parte eseguite e già incominciano a dare i loro frutti. Anche queste terre dunque, sebbene non siano in grado di accogliere ancora stabilmente e di dare continuo lavoro agli agricoltori, concorrono ad incrementare la produzione.

La mano d'opera in questa prima difficile fase di avviamento trova ancora largo impiego nelle forme consuetudinarie che vanno dall'avventiziato alla partecipanza. Ma l'intensificazione progressiva, frutto di perseverante intelligente lavoro, con la dotazione dei fabbricati rurali, chiamerà finalmente e darà sicuro asilo agli uomini che l'ameranno come la loro terra.

Così, senza soste, la Bonifica Integrale si compie e si estende. I bonificatori, abituati all'operosità silenziosa, superando difficoltà enormi e qualche volta disperate, proseguono nel loro alto compito di progresso e di civiltà.

Sul risanato acquitrino, debellato il flagello malarico, sulla terra ridondante di biondi grani e di verdi prati, sorgeranno ovunque robuste e gioconde le nuove generazioni. V.

L'inaugurazione della sala del Dopolavoro di Baldasseria

Sabato sera alle ore 21 è stata inaugurata la sala del Dopolavoro di Baldasseria de 5.o Gruppo Rionale, alla presenza del Segretario Federale e del Direttorio del Fascio di Udine.

Faceva gli onori di casa l'instancabile e zelante Presidente di quella Sezione di Dopolavoro signor Zanon.

La sala era completamente gremita di fascisti, giovani fascisti e dopolavoristi, le donne e giovani fasciste indossavano il grazioso costume friulano; tanti erano gli intervenuti, che un buon numero dovette rimaner fuori non trovando posto.

All'arrivo del Segretario Federale, il Commissario del Gruppo cent. De Zorzi, presentò gli organizzati al suono della Marcia Reale e al canto di «Giovinezza», cantato dal coro di quel Dopolavoro diretto dal bravo maestro Cremaschi.

Il Presidente Zanon pronunciò brevi parole all'indirizzo del Segretario Federale. Presa poi la parola, l'on. Barnaba si è compiaciuto della manifestazione che dimostra la compattezza fascista di Baldasseria, ed invitò i presenti a perseverare nel lavoro e nelle opere di assistenza. Terminò il discorso invitando i presenti a gridare il saluto al Duce. Un potente «A noi» coronò la fine del discorso del Segretario Federale.

Il Segretario Federale si intrattenne quindi con gli organizzati nel mentre l'orchestra faceva suonare gli inni della Rivoluzione e della Guerra. Ebbero quindi inizio le danze e l'allegria ed i canti si alternarono con le marce suonate dalla brava orchestrina di quel Dopolavoro.

La sala semplicemente decorata e con le scritte inneggianti al Duce ed al Fascismo risponde adeguatamente ai bisogni degli organizzati; però il Consiglio di quel Dopolavoro sta attuando un lavoro che ben presto porterà all'allestimento di un altro più grande locale che servirà per i trattenimenti dopolavoristici.

Il "Bel Cavaliere Dorfleur" al Dopolavoro Ferroviario

Sabato scorso, come annunciato, al Dopolavoro Ferroviario ebbe luogo la replica del lavoro in tre atti di Marco Reinach: «Il bel Cavalier Dorfleur».

La recita ebbe un altro lusinghiero successo e si ebbe un secondo pienone.

Premi di nuzialità e natalità

Il Podestà in esecuzione al deliberato 22 marzo 1933 N. 6003, ha conferito i premi di nuzialità per il decorso mese di ottobre, dello importo di lire 200 ciascuno, alle seguenti coppie di sposi, residenti nel Comune di Udine, le quali hanno celebrato matrimonio durante lo stesso periodo.

FRANZOLINI GIOVANNI e ANTONIALI TERESINA - via Baldasseria Media n. 31.

ANTONIALI SAMUELE e CIOLI AMABILE - via Tolmezzo 24.

BUIATTI LUIGI e CHIARANDINI ANITA - via Napoli n. 17 int. 5.

CANDOTTO LUIGI e SCHIFFO NOVELLA - via Grazzano n. 50 int. 2.

MALISAN ELIO e BUIATTI ANGELINA - via Cividale n. 62.

Ha inoltre assegnato un premio di natalità di lire 300 a ciascuno dei sottoindicati capi famiglia:

CAMPANOTTO SANTO, padre di undici figli viventi, l'ultimo dei quali a nome Gastone è nato in Udine il 3 luglio p. p.

VANZETTO ANTONIO, padre di sette figli viventi, l'ultimo dei quali a nome Rodolfo è nato il 10 luglio u. s.

DISPENZA ORAZIO, padre di sette figli viventi, l'ultima dei quali a nome Giuseppina è nata in Udine il 29 luglio 1933.

PASSONE ANTONIO, padre di sette figli viventi, l'ultimo dei quali a nome Manlio è nato il 10 agosto u. s.

DANIELIS GIOVANNI, padre di sei figli viventi, l'ultimo dei quali a nome Roberto è nato in Udine il 26 giugno p. p.

DI LORENZO ERMANNO, padre di sei figli viventi, l'ultimo dei quali a nome Timo Tito Tullio, è nato in Udine il 27 luglio ultimo scorso.

Detti premi, per superiore disposizione, saranno distribuiti il giorno 24 dicembre p. v., giornata nazionale dedicata ogni anno dal Duce «alla madre ed al fanciullo».

Riunione del Consiglio della Società Filologica Friulana

Domenica scorsa nel pomeriggio s'è riunito il Consiglio direttivo della Società filologica friulana, presenti S. E. Leicht presidente, il senatore Bombi e il generale Ronchi vice presidenti, ed i signori direttore didattico Giuseppe Franzot di Gorizia, avv. Torquato Linzi di Spilimbergo, avvocato Giuseppe Marioni e prof. Giovanni Lorenzoni di Cividale, dottor Guido Felice Simonetti di Cormons, Girolamo Moro di Tolmezzo, conte Max di Montegnacco, prof. Ciro Bortolotti, geom. Giorgio d'Orlandi, dott. Antonio Scrosoppi, Nicolò Serafini di Udine. Segretario Ercole Carletti. Si sono giustificati per particolari impedimenti il cav. Antonio Faleschini di Osoppo, il dott. Ettore Patuna di Gradisca, il dott. Carlo Piazza di Maniago, il cav. Giuseppe Mizzau di Udine.

Il Consiglio ha esaminata la situazione finanziaria della Società, che pur restando tranquillante, nel suo complesso, richiede qualche provvedimento di rafforzamento; e in questo senso furono prese le decisioni. Dopo ampia discussione ha quindi disposto affinchè, sotto l'attuale ottima direzione, sia dato maggior incremento e maggiore regolarità alla cooperazione redazionale del «Ce fastu?», rivista della Società.

Ha quindi preso atto con compiacimento dell'inscrizione a Socio in memoria del compianto Podestà di Udine, conte Gino di Caporiacco, mediante versamento di cinquecento lire da parte di amici ed estimatori di varie parti del Friuli. Ha deliberato di aderire alle onoranze indette per il 30.o anno d'insegnamento del consocio prof. Matteo Bartoli dell'Università di Torino, illustre capo-scuola della neolinguistica, direttore dell'Atlante linguistico italiano, promosso dalla Filologica friulana, — ed alle onoranze per il 25. anno d'insegnamento del consocio prof. Clemente Merlo dell'Università di Pisa, specialmente insigne e benemerito per gli studi dialettologi italiani.

Il Consiglio ha poi deliberato di indire un pubblico concorso per la versione in ottima forma italiana del coro «Stelutis alpinis», del m. Zardini già largamente conosciuto fuori del Friuli — versione che uniformandosi alle ragioni di metro e d'espressione lirica del canto, renda il profondo e squisito sentimento di Patria e di Famiglia che spira dall'originale ed è vivissimamente sentito da tutti i friulani. Dopo altre varie comunicazioni e discussioni, il Consiglio ha stabilito di mettere a disposizione dell'Ente per le opere assistenziali la propria Compagnia dialettale di recitazione per le eventuali manifestazioni benefiche; e di prendere speciali accordi con l'Opera nazionale Dopolavoro di Udine e di Gorizia per indire durante il prossimo Carnevale un concorso di «maschere e macchiette tipiche friulane», allo stesso fine di contribuire alla raccolta di fondi per le Opere assistenziali.

Sul lavoro

Sergio Ceccotti di Primo di anni 14, abitante in via Dante, lavorando, si produsse accidentalmente una ferita al dorso della mano destra.

Il dr. Copetti dell'Ospedale Civile, giudicò la lesione guaribile in otto giorni.

Bollettino demografico di UDINE

del 20 Novembre 1933 - XI

Nati	5
Morti	6
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Spangaro Pietro regio impiegato con Grillo Noemi civile — Pravisani Luigi fornaio con Cortina Santina casalinga — Della Savia Gino sergente maggiore R. A. con Guerra Maria casalinga — Seravallo Raimondo falegname con Germano Lauretta sarta.

Matrimoni

Pividori Antonio agricoltore con Spiesanzotti Maria casalinga — De Maio Mario sergente maggiore R.A. con Gennaro Silvia casalinga.

Morti

Struzzi Elisabetta fu Giusto di anni 50 casalinga — Franzolini Guido fu Luigi di anni 33 macellaio — Senno Palmira di Pietro di anni 39 sarta — Catterina prof. cav. Emilio fu Gio. Batta di anni 68 Preside R. Liceo — Caponetto Carmelo fu Giuseppe di anni 41 calzolaio — Dancion Giancarlo di Guido di mesi 3.

Comitato udinese pro Ente O. A.

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto rag. Mario Pagnutti: Gregorutti rag. Bruno, L. 20 — Tonini cav. geom. Giovanni, 20 — Tavasani avv. Ermete, 20 — Sottocorona rag. Roberto, 20 — Romolo Tonini, 20 — Quarina rag. Carlo, 20 — Migliorini rag. Aurelio, 20 — Migliorini cav. uff. Attilio, 20 — Cremese Riccardo, 10.

Inoltre al Comitato sono pervenute le seguenti offerte: in memoria del dott. Paolo Pitotti: signorine Gemma Paoluzza e Ida Magrini L. 20 — In memoria della signora Caterina Cervetta ved. Paldi prof. comm. Luigi Pizzio lire 10 — In memoria della signora Maria della Rossa in Agosto: sigg. Enrico e Sebastiano Brolli, 25 — In memoria del compianto Marchese Paolo di Colloredo Mels, sig.ra Melania Bearzi Angeli, 50.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria del marchese Paolo di Colloredo Mels: sen. bar. Elio Morpurgo, L. 100; prof. comm. bar. Enrico Morpurgo, 100; famiglia co. Fabio Asquini, 100. — Per onorare la memoria di Mario Saverio Pagnutti: rag. Fausto Bridu, L. 20.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Rina Cervetta Paldi: ing. Carlo Fachini, L. 20.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria dello zio march. Paolo di Colloredo Mels: i nipoti Lia e Francesco co. Roberti, L. 100.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria dello zio march. Paolo di Colloredo Mels: i nipoti Lia e Francesco co. Roberti, L. 100.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto prof. cav. Emilio Catterina:

Hanno offerto L. 10 ciascuno: sen. gr. cr. Elio Morpurgo, Mombellardo col. comm. Attilio, Valentinis comm. Gualtiero, Bortolotti cav. prof. Ciro, Angeletti prof. Riccardo, Cocianeig cav. dott. Ermanno, Cusmani cav. prof. Alberto, di Prampero co. ing. Carlo, Leskovich comm. ing. Lionello, Marcovigi cav. Vittorio, S. E. comm. Luigi Russo, cav. dott. Antonio Volpe, Zoratti avv. cav. Egidio, Menassi Enrico; Zilli Gracco, L. 5. — Totale L. 145.

In memoria del compianto cav. Raffaele de Laurentis:

Somma precedente, L. 160; dott. Renzo Vuga, L. 10. — Totale L. 170.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Al Puccini

AFRICA... CHE BARBA potrebbe anche chiamarsi «Coktail» oppure «Fagiolino» perchè già tanto l'Africa c'entra solo nel titolo come solo nel titolo c'entra la barba. Stan Laurel e Oliver Hardy si impegnano di non farcela crescere e ci riescono, vecchio modo, ma ci riescono, perchè ci divertono e ci fanno ridere con piacere.

E' un film muto sonorizzato, quindi uno dei migliori films muti che resistono al tempo, perchè incontrano veramente il gusto del pubblico e lo soddisfano.

Una carica di dinamite che esplode e manda all'aria un Bungalow lasciando nudo nu... imperterrito colui che stava telefonando all'interno. Un individuo che... giocherellando con una pistola riesce a tenere a bada un centinaio di persone — mani in alto — e che retrocedendo... va a finire in una tinozza d'acqua.

Esumazioni: è vero ma che sanno farci ridere ancora. Non hanno altro scopo d'altronde nè noi abbiamo altro scopo nell'andarle a vedere.

Signorina... datemi del tu!

Questo titolo sbarazzino è della divertente commedia ultra moderna della «Caesar» Film», sonora cantata e parlata in italiano, con protagonista la bellissima ed indemoniata Anny Ondra, lo spettacolo di successo per le canzoni popolari incluse, per la musica travolgente inserita, e per la vivacità del soggetto, viene replicato oggi dalle ore 17 al Cinema Eden.

In preparazione il primo colosso Metro della presente stagione cinematografica «Catene» il dramma d'amore attraverso il tempo; interpretato dall'affascinante Norma Shearer e dall'indimenticabile Dottr Jeckyl: Fredric March.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

IL RATTO DI MONNA LISA. — Il capolavoro di Geza von Bolvary. Interpreti magistrali Willy Forst e Trude von Molo. — Ore 17.

CECCHINI

LA CROCE DEL SUD — Vicenda drammatica nella Jungla. Novità Columbia parlata in italiano con Jack Holt e Lilian Bond. — Ore 17.

EDEN

SIGNORINA, DATEMI DEL TU — Divertente, comicissima e signorile commedia, cantata e parlata in italiano con l'indemoniata Anny Ondra. — Ore 17.

PUCCINI

AFRICA.... CHE BARBA! — Il vero capolavoro dei film comici e divertenti. Interpreti Stan Laurel e Oliver Hardy. — Ore 16.30.

Direzione Redazione Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: uffici [illegible] — Redazione e Amministrazione [illegible] — Pubblicità [illegible]

IX — novem — 21 NOVEMBRE

CALENDARIO

Martedì (325-41).
Tempio di Gerusalemme.
Santi del giorno: S. Colombano fondatore della celebre abbazia di Bobbio; S. Gelasio I, papa; San Mauro, martire, patrono di Parenzo (Istria).
Domani: Santa Cecilia, vergine e martire; SS. Demetrio e Giuliano.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 8 m.; tramonta alle ore 16 e 44 m.
La luna sorge alle ore 11 e 22 m.; tramonta alle ore 20 e 34 m.
Fasi lunari: venerdì 24 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Tiezzo di Azzano Decimo; Castelnuovo del Friuli; Codroipo; Forni di Sopra; Moggio Udinese; Tramonti di Sopra; Tricesimo; Gozzo di Vipacco.
Domani: Casarsa della Delizia; Slappe Zorzi di Vipacco.

IN CUCINA

Galantina di pollo e di cappone. (dose per un pollo o un cappone).

Un chilo di vitello magro o se è d'inverno un chilo di prosciutto fresco di maiale. Si pesta molto finemente e si condisce con sale, noce moscata, uova e parmigiano. Si mescola bene il tutto e si mette dentro al pollo precedentemente disossato, a strati intercalati da filetti di prosciutto grasso e magro, filetti di lingua, pistacchi e dadolini di tartufo e uova sode pure tagliate a dadi. Ciò fatto si ricuce il pollo o cappone che sia, si involge bene a rotolo in una salvietta, si cuce bene da tutte le parti e si mette a bollire in un recipiente piuttosto lungo insieme agli ossami del pollo e più un chilo di muscolo di manzo e un litro di marsala ed acqua da ricoprire la galantina. Dopo tre ore di ebollizione si tira fuori la galantina ci si toglie la salvietta e si mette sotto pressa; il resto si lascia bollire almeno altre due ore per far consumare il brodo, quindi si toglie dal fuoco e si sgrassa bene. Allora si prende una fetta di manzo molto magro (circa mezzo chilo) si pesta bene e si passa alla macchina, poi si mette in una casseruola, ci si aggiungono due rossi di uovo, si mescola bene, e ci si versa dentro un poco alla volta il brodo già sgrassato e ci si aggiunge la colla di pesce (gr. 100), quindi si mette al fuoco senza mai mescolarla e quando alza il bollore si filtra sopra salviette bagnate. Il brodo si deve passare per due o tre volte fino che venga limpido, si mette allora nelle stampe o nei piatti e si fa gelare.

Questa operazione va fatta il giorno avanti di quando si deve servire.

Poco prima di portare a tavola si affetta la galantina e si guarnisce con la gelatina a piacere.

CURIOSITA'

Le ossa umane:

Lo scheletro dell'uomo contiene 198 ossa, così ripartite:

Colonna vertebrale	N.	24
Sacro-coccige	»	2
Cranio	»	8
Faccia	»	14
Ioide	»	1
Costole-sterno	»	25
Arti superiori	»	64
Arti inferiori	»	60

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Un'ampia area anticiclonica con centro sulla Russia domina l'Europa settentrionale, buona parte della centrale e si insinua, attraverso la penisola balcanica fino all'Egeo. Aree depressionarie si hanno ad ovest dell'Irlanda e sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità. — Su tutta l'Italia il cielo si manterrà nuvoloso, si avranno pioggie più accentuate sulla Sardegna e sull'alto versante tirrenico, pioggerelle sparse altrove. Nebbie in Val Padana. Predominio di venti moderati orientali in Val Padana, forti grecali sull'alto versante adriatico e sulla Liguria, alquanto forti sciroccali con raffiche altrove. Tendenza a rinforzo sul bacino tirrenico. Temperatura pressocchè stazionaria. Agitato il Tirreno, moto ondoso in aumento altrove.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari. Ore 21,15: «Pagliacci», opera di R. Leoncavallo. (Trasmissione fonografica).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21,30: Concerto di musica da camera, con il concorso del pianista Mario Zanfi (dallo Studio).

Palermo. — Ore 20,45: «Il Trovatore», opera in quattro atti di G. Verdi (trasmissione fonografica).

Bolzano. — Ore 20: Concerto sinfonico. Musiche di Beethoven, Lualdi, Gurgmein, Glinka e R. Strauss (dallo Studio).

Lyon-la-Doua. — Ore 21,30: «Il Profeta», opera in cinque atti di G. Meyerbeer. Artisti, cori e orchestra dell'«Opéra» (trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Parigi).

Hilversum. — Ore 21,40: «Cesare e Cleopatra» dramma in 3 atti di G. B. Shaw (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: risotto di cavolfiore; pasta asciutta; manzo alla cacciatora; coppa di bue salmistrata; contorni.

Sera: riso e verdura; pasta asciutta; costolette alla milanese; contorni.

Per l'incremento del turismo nella nostra Provincia

L'articolo sull'incremento del turismo in Friuli pubblicato sul «Popolo del Friuli», e sul «Commercio Veneto», ha avuto larga eco di consensi, soprattutto perchè, per essere stato dettato da chi da anni si occupa con fervida passione del problema, è stato possibile ai lettori di formarsi un'idea esatta dell'attuale situazione e dei provvedimenti che sarebbe necessario adottare per raggiungere lo scopo desiderato.

In relazione a quanto è stato scritto circa l'opportunità o per meglio dire l'assoluta necessità, di unificare tutte le iniziative che hanno riflesso con il movimento dei forestieri, in seno al Comitato Provinciale del Turismo, condizione indispensabile per il raggiungimento di risultati concreti, è interessante porre in rilievo quanto è stato recentemente pubblicato circa il movimento turistico verificatosi nell'anno XI nella Provincia di Vicenza.

Verso la fine del 1931, in quella Provincia cominciò a funzionare un ufficio turistico, alla cui direzione è stato chiamato il rag. Francesco Zambon, assai conosciuto anche fra noi per avere compilato nel 1930, per incarico della Federazione, la prima edizione dell'«Indicatore della Provincia di Udine».

Mercè l'attivo ed indefesso lavoro svolto dal detto Ufficio, si ottennero in breve periodo di tempo i seguenti risultati: nel 1932 la Provincia di Vicenza ospitò 10.000 turisti, nel 1933 40.000! Dette cifre, sono in sè così significative che ogni commento guasterebbe.

E non aggiungiamo altro. Infatti, se non he è vivo desiderio che i risultati raggiunti nella Provincia consorella possano servire di incitamento a quanti hanno a cuore l'economia della nostra Provincia ove molto ancora potrà farsi per l'auspicato incremento del turismo.

La repentina morte del prof. Catterina

Domenica sera, alle ore 21, — come ieri demmo notizia — presso il nostro Ospedale Civile, dove giaceva ammalato da alcuni giorni, mancava improvvisamente il chiar.mo dott. cav. Emilio Catterina, Preside del R. Liceo Classico «Jacopo Stellini». La notizia si diffuse rapidamente in città, destando in tutti doloroso stupore, e cordoglio perchè il cav. Catterina che reggeva il primo Istituto medio della città, era molto conosciuto e stimato e godeva di larghe simpatie.

Ieri mattina la notizia luttuosa fu comunicata agli alunni con un nobile ordine del giorno dal Vicepreside dott. prof. Nadalini col quale si ricordavano le belle doti morali e intellettuali dell'Estinto e specialmente il paterno affetto di Lui per tutti i giovani affidati alle sue cure di maestro e di educatore. Il Vicepreside, comunicando agli alunni le disposizioni prese di comune accordo col Corpo Insegnante, per onorare il defunto, raccomandava anche agli studenti con parole commosse di astenersi da ogni svago per manifestare anche esteriormente il loro sincero dolore per la perdita dell'amato Preside.

Ora la salma del cav. Catterina giace nella camera ardente, e le fanno guardia d'onore i Professori dell'Istituto e i migliori studenti.

I funerali che avranno luogo oggi riusciranno una chiara manifestazione della stima con la quale alunni, ex alunni, colleghi, padri di famiglia, cittadini, autorità circondavano la bella figura del cav. Catterina, che, sotto rudi apparenze derivate dalle natie montagne del Trentino, nascondeva un nobilissimo cuore, pronto a prestarsi generosamente per tutti quelli che ricorrevano a Lui per consiglio ed aiuto e una coscienza sempre vigile di educatore e di cittadino, dedita costantemente alla missione di preparare alla Patria giovani formati alle alte idealità del Regime fascista, che Egli sempre assecondava, appoggiando calorosamente e fattivamente l'O. N. B.

Di questo suo costante atteggiamento di Preside, pienamente cosciente del particolare carattere del suo ufficio inquadrato nell'attività del Regime, fa testimonianza l'articolo pubblicato nell'ultimo Annuario del R. Liceo-Ginnasio col titolo «I nuovi orizzonti delle scuole medie sotto il Regime fascista».

L'educatore scomparso

Il Preside Catterina, nato a Molina in Val di Sedro, dopo aver compiuto gli studi superiori nella Università di Vienna, conseguì la laurea in scienze naturali presso la R. Università di Pavia. Cominciò la sua carriera nel 1887 come assistente straordinario di Zoologia e anatomia comparate nell'Università di Padova, donde passò due anni dopo nella R. Scuola tecnica di Como, finchè ebbe l'incarico dell'insegnamento come professore effettivo presso la R. Scuola tecnica «Vivaldi» di Genova. Nel 1900 passò alle Scuole medie superiori, prima nel R. Liceo di Modica, successivamente in quello di Treviso. Nel 1913 gli fu affidata la Presidenza del R. Liceo di Caltagirone, poi quella del R. Liceo di Ascoli Piceno; e finalmente il dott. Catterina, nel 1923, venne nella nostra città, nella quale lo doveva cogliere la morte in piena attività di servizio.

Dedicatosi in modo speciale all'antropologia e particolarmente a misurazioni antropometriche di crani, pubblicò vari studi importanti sullo argomento. Come Preside allentò la sua attività nel campo della scienza pura per dedicarsi tutto alla Direzione degli Istituti affidatigli: istituì in Udine con entusiasmo la Cassa Scolastica con lo scopo di beneficiare gli alunni meno abbienti e la rese una delle più fiorenti d'Italia; anche le sue pubblicazioni mutarono carattere: infatti l'Annuario del R. Liceo-Ginnasio di Udine si apriva ogni anno con un suo articolo illuminato e amoroso rivolto agli studenti affidati alla sua intelligenza e al suo affetto, col fine di educare nei loro cuori i migliori sentimenti per farne dei giovani degni dell'Italia di Mussolini. Le sue parole non saranno certamente dimenticate da coloro per i quali l'amore dell'Estinto le dettò e saranno ancora, oltre la tomba, suscitatrici di bene.

Mandolini e chitarre a Udine

In merito all'articolo «Mandolini e chitarre a Udine» pubblicato sul giornale di domenica, un amatore e cultore degli istrumenti a plettro, ci invia i seguenti interessanti «ricordi personali»:

«Lessi con molto compiacimento l'interessante e bella cronistoria «Mandolini e chitarre a Udine». Sono uno dei fedelissimi (oggi si chiamano tifosi) del dolce istrumento e scrivo questi pochi ricordi personali per dimostrare anche la possibilità del mandolino a suscitare emozioni artistiche (se trattato con amore e passione e non strimpellato) al pari degli altri strumenti musicali.

Sciolto il Circolo Verdi nel 1903 i «fedelissimi» come rammenta il su citato articolo, diedero vita ad un «Quintetto Mandolinistico Udinese», i componenti del quale erano Luigi Fontanini, R. Rocco, Francesco Ortiga, Aristodemo Cargnelutti mandolini; Domenico Massa, mandola; Luigi Cargnelutti, chitarra.

Questi superstiti, ebbero l'idea di «provare» ad unire al suono dei loro strumenti, la voce di qualche bravo cantante.

All'uopo si unirono il quintetto, sotto la direzione del vecchio A. Rigatti suonatore di elicon nella banda municipale e maestro della Società corale «Santa Cecilia» i tenori Modotti, Blasich, (quest'ultimo caduto eroicamente al fronte) il basso Sanvidotti o altri due o tre coristi.

Ne sortì fuori un complesso magnifico e credo, nuovo in Italia perchè nulla aveva a che fare colla bella operetta «A Posillipo» del testo defunto m. Costa ed eseguita al circolo Verdi, o colle canzonette napoletane.

I solisti tenore Modotti nel «Cielo e mar», Sanvidotti nel «Si guerrieri» e nelle villotte friulane «Plovisine», «La Parusse» accompagnati dai delicati strumenti mandarono in visibilio il folto pubblico che sempre affollava le sale durante le esecuzioni del circolo.

E che dire delle Villotte?

Il nuovo aggruppamento fu denominato «Circolo vocale mandolinistico udinese» e colla partecipazione del caricaturista «Nito» sostenne degli spettacoli acclamatissimi anche in teatri della provincia.

Il «Circolo vocale mandolinistico Udinese» tenne il suo ultimo concerto in un locale fuori Porta Gemona il 4 agosto 1914 il giorno della dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia. Un altro concerto si iniziava allora, e ben più rumoroso.

ARI CAR.

Conferenza a Milano sull'invasione del Friuli

In Milano, la sera del 16 corr. nel Salone del Dopolavoro «La Vittoria» il pubblicista Fiorello Ellero, ha tenuto una conferenza su «Figure e fatti dell'invasione austriaca in Friuli». Dinanzi ad un uditorio numerosissimo e scelto, l'Ellero ha parlato sull'anno triste della invasione, togliendo la materia della conferenza dal libro di Antonio Faleschini, Podestà di Osoppo: «Il Sogno di Mià» (o racconti della invasione) e dal «Diario d'Invasione» del cav. uff. don Giovanni Battista Trombetta. Il successo della conferenza è stato veramente brillante; molti gli applausi e molte le congratulazioni. L'Ellero ha illustrato i racconti del Faleschini con forte entusiasmo e con parola appassionata.

Fiorello Ellero ha tenuto un mese fa un'altra conferenza, e questa sul «Cimitero degli Eroi di Redipuglia». Anche questa conferenza ha avuto nello stesso salone «La Vittoria» un esito brillante.

Ci auguriamo di sentire tra breve in Friuli — ossia nella sua terra di origine — il giovane scrittore e conferenziere.

La 3.a esposizione provinciale del Sindacato Belle Arti di Gorizia

Fervono attivissimi i preparativi da parte della Segreteria provinciale del Sindacato fascista Belle Arti per la imminente III.a Esposizione sindacale provinciale, che sarà inaugurata il 2 dicembre p. v. nei luminosi locali della Bottega d'Arte Artigiar.

Tutti gli artisti nati o residenti nella provincia di Gorizia, anche se non iscritti al Sindacato, possono partecipare a questa manifestazione d'arte: si rivolgano per il regolamento e per la scheda di notifica alla Segreteria del Sindacato Belle Arti in corso Vittorio Emanuele III., n. 43.

Cavalierato

Il capitano Guglielmo Siragusa, dell'11 Artiglieria Pesante Campale, attualmente all'8 autocentro a Roma e destinato quale istruttore alla Scuola allievi ufficiali di Pola, è stato testè insignito per meriti speciali della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Il capitano Siragusa fece valorosamente tutta la guerra quale ufficiale di artiglieria e di aviazione, ed è simpaticamente noto nella nostra città, ove conta vincoli di parentela e molte amicizie. All'egregio capitano vivi rallegramenti.

Nel campo medico

Il medico dott. Giovanni Accordini, che attualmente dedica la sua opera all'Ospedale Civile e al Dispensario Antitubercolare, e quale dirigente provinciale sanitario dell'O. N. B., ha conseguito a pieni voti alla R. Università di Padova il titolo di specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio.

Al distint. professionista congratulazioni e auguri.

«Il Commercio Veneto»

E' uscito il N. 42 del «Commercio Veneto» con un vasto notiziario. Reca per esteso il discorso del Duce al Consiglio nazionale delle Corporazioni e numerose notizie riguardanti i problemi delle categorie.

Nella rubrica di Udine, è presentato il nuovo Indicatore della nostra Provincia.

Tesseramento degli alpini in congedo

Per disposizioni dell'on. Manaresi Comandante il X.o Alpini, ha inizio il nuovo tesseramento 1933-34.

Il Gruppo Nord «Generale Cantore» deve ancora una volta dimostrare la totalità degli inscritti prima del 15 dicembre p.v.

Presso la sede (Trattoria alla Colonna) si troverà ogni sera dalle ore 18.30 alle 20 un incaricato per ritirare le adesioni.

Trattenimento orchestrale al Dopolavoro postelegrafonico

Sabato sera nella sede del Dopolavoro Postelegrafonico ha avuto luogo un accurato concerto orchestrale, al quale hanno partecipato i numerosissimi iscritti e le loro famiglie. Sedeva al pianoforte il maestro Zorzi che guidava il quartetto composto da Querini, Perusini e Durazzano.

Il giovane violinista Danilo Querini, accompagnato al piano dal m.o Zorzi, si è inoltre esibito in una accurata esecuzione solista, meritandosi dei nutriti applausi, specie nell'intermezzo della «Cavalleria Rusticana».

Ha quindi preso posto degnamente al piano, guadagnandosi l'immediato consenso ed il generale plauso, la distinta signora Elena Bordini, che ha dimostrato una squisita sensibilità artistica non disgiunta da un'ammirabile maestria.

Il trattenimento famigliare, diretto genialmente dal Presidente signor Borsetta, è riuscito quanto mai interessante e festoso.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 13 al 19 novembre furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Zorutti 9, vani 4, L. 189 — Via Gorizia 96, vani 2, L. 60 — Via Del Pozzo 28, casa sola di vani 9 con wc-bagno-orto prezzo da conv. — Viale Palmanova 113, vani 6, vuoto o ammobiliato con wc-cortile-orto prezzo d. c. — Via Marinoni 35, casa sola di vani 7, con gas-wc-cortile L. 250 — Via Marinoni 35, vani 1 uso ufficio, L. 175 — Via Gemona 29, vani 3, L. 100 — Via Gradisca, 4 appart. in Villa di vani 5 con gas-wc-bagno-termos, prezzo d. c. — Via S. Giustina 20, casa sola di vani 8, prezzo d. c. — Via Baldasseria Media 7, vani 2, L. 55 — Via Somma 1 ang. via Volturno, villetta di vani 6 con wc-bagno-giardino L. 310 — Via Villalta, 65 - 3, casa sola di vani 5 con corte-orto, prezzo d. c. — Via Pulesi 6, vani 4 con gas-wc-terrazza L. 170 — Via Superiore 21, vani 3, L. 130 — Via Cisis 1, vani 2, uso magazzino, prezzo d. c. — Via Bertaldia 19, vani 3, L. 110 — Via Bertaldia 19, vani 4, Lire 120 — Via Gemona 52-3 vani 4, L. 100 — Via Gaeta 19, casa sola di vani 7 con cortile-orto-garage, L. 250 — Piazza Vitt. Emanuele 7, vani 3 uso uffici con wc-lavabo parchetti-termos, L. 250 — Via Magenta 25, vani 4 con cortile, orto, L. 155 — Viale Ledra 50, vani 4 con wc-terrazzino L. 180 — Via Piazza D'Armi 52, vani 3, L. 70.

Chiusura di transito in piazza Vittorio Emanuele

L'Ufficio Tecnico comunale comunica che da questa sera e sino a nuovo avviso, dalle ore 21 all'alba, di ogni giorno, sarà chiusa al transito dei veicoli la Piazza Vittorio Emanuele dall'angolo del Palazzo Dorta, sede della Banca Commerciale Italiana sino all'altezza della via Cavour.

Al Circo equsstre

Sabato scorso il Circo Equestre Fratelli Cristiani e Caveagna ha dato la prima rappresentazione. Allo interessante spettacolo assisteva numeroso pubblico. Molto ammirati l'uomo rettile, al secolo Cristiani, ed il doppio salto mortale eseguito dalla signorina Iole Cristiani. Ottimi i numeri delle signorine Caveagna e Cristiani; divertentissimi i Toni». Stasera spettacolo con nuovi numeri.

Sbornia solenne

I carabinieri di via Gemona, hanno denunciato alla autorità giudiziaria, il ventisettenne Mario Bastianutti di Francesco dimorante in via Cormor Alto, perchè sorpreso per le vie cittadine, in preda ad una solenne sbornia.

ARTE E TEATRI

La Compagnia ungherese con Sandra Ravel al "Puccini"

Reduce dal «Puccini» di Milano, dove ha incontrato il più entusiastico favore del pubblico, venerdì 24 esordirà al nostro «Puccini» la Compagnia ungherese Franz Reverz formata esclusivamente per lanciare in Italia la nuova operetta-rivista «Katinka» scritta da Farkas e Bekeffi e musicata da L. Lajtai.

L'armoniosa formazione, tutta composta di eccellenti elementi, fra i quali primeggia Sandra Ravel, la nota stella della «Cines»; Gisella Carmi, soprano della «Scala», Enrico Marroni il «fabbro» di «Camicia nera», Dino Bolognesi, Aldo Rubens ed altri, avrà a completamento una graziosissima giovane schiera di bellissime girls magiare puro sangue.

La regia del lavoro è di Guido Salvini; la direzione d'orchestra del m.o Costantino Lombardo.

L'uxoricida di Pagnacco morto in carcere

E' morto ieri, in seguito a malattia, nelle locali carceri giudiziarie, ove si trovava in attesa di giudizio, quel tale Guido Franzolini di anni 33, macellaio di Pagnacco, che il 4 ottobre u. s., uccise con un colpo di rivoltella la propria consorte Anna Freschi.

Investimento automobilistico in via della Prefettura

Ieri mattina, il meccanico Gino Bazzaro di Angelo di anni 20 abitante in via della Cantoniera mentre transitava per via della Prefettura, fu accidentalmente investito da una automobile.

Riportò conseguentemente una contusione al terzo inferiore della coscia destra ed escoriazioni alla mano sinistra.

Fu medicato all'ospedale dal dottor Comin che lo giudicò guaribile in una settimana.

Una gamba fratturata

Il ragazzo Albano Peressani di Pietro dimorante in via Basaldella 34, cadendo malamente a terra mentre correva per gioco, si fratturò la gamba destra.

Fu accolto all'ospedale dal dr. Copetti e giudicato guaribile in un mese.

Si ferisce al labbro

Il piccino Silvano Lodolo di Erminio, dimorante in via Cividale, cadendo accidentalmente in casa si produsse una ferita da taglio al labbro superiore.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

Per la caduta d'un ramo

Il settantacinquenne Santo Musio fu Pietro, dimorante in viale Venezia, mentre camminava lungo un viale, fu colpito alla mano sinistra da un grosso ramo staccatosi da un albero.

Riportò una escoriazione guaribile in pochi giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Una serie di trufferelle

E' stato giudicato in contumacia, certo Felice Pavia fu Giuseppe d'anni 23 da San Giorgio di Nogaro.

Costui, nel gennaio e febbraio 1933, sostò a Udine ed in tale breve periodo escogitò ogni «trucco» per campare senza eccessiva fatica.

Così facendo riuscì a truffare a don Giulio Pascoli cappellano di Pozzuolo e qui residente in via Francesco Mantica, 15 lire col pretesto di acquistare dei trapani, alla trattoria «Ai Parrocchiani» lasciò insoluto un conticino di 55 lire; alla trattoria «Allo Scalo Merci» mangiò per circa 27 lire riuscendo inoltre a farsi prestare 17 lire lasciando in pegno una bicicletta ch'egli precedentemente aveva rubata a certo Culaon da San Giorgio di Nogaro; all'affittacamere Luigi Basso non pagò un conto di 12 lire; alla trattoria «All'Allegria» in via Grazzano mangiò sei giorni lasciando un chiodo di 45 lire; alla Trattoria «Al Tram elettrico» altro..., sospeso di parecchie lire; a certa Cecilia Mariucci di Luciano d'anni 35 dimorante in Piazzale G. B. Cella lasciò un poco gradito ricordo: una ventina di lire carpitele del Pavia.

Il Tribunale pertanto, esaminate le risultanze, considerati i precedenti poco buoni dell'imputato, lo condannò alla pena complessiva di anni 2 e mesi 6 di reclusione ed a lire 1600 di multa.

MEZZO SECOLO

21 NOVEMBRE 1883

Il sig. Pietro Barbaro sta facendo furori a Udine col suo negozio di manifatture. Vediamo un po' i prezzi: i vestiti completi di mezza-stagione si possono acquistare da L. 20 a 35; un soprabito di mezza-stagione di pura lana con fodera di raso costa da lire 14 a 45; calzoni a sette lire, panciotti a tre. Non c'è male!

—o—

Una notizia che ha dell'incredibile è pubblicata da un giornale spagnolo sotto il titolo: «Vendita di schiavi a Tangeri». Vi si legge: Martedì, vendita di una mora; mercoledì vendita di una mulatta bellina di nove anni; giovedì di vendita di una mora e di un giovane moro.

Sul mercato. Quotazioni correnti dei vini: colato da lire 48 a 52, torbolino del Collio da 45 e 47, nero nostrano da 42 a 50, nero fino da 50 a 58. Come si vede, i prezzi sono sostenuti. Per raggiungere la media, in Friuli le viti dovrebbero produrre ettolitri 68 mila; quest'anno, invece, non fruttarono nemmeno 37 mila ettolitri. Sono così giustificate le pretese dei produttori.

—o—

Si hanno notizie della spedizione Brazzà in Africa. Infatti la famiglia Pecile ha ricevuto una lettera da Attilio Pecile, il quale, dopo una navigazione di 52 giorni per risalire l'Ogowè, si è riunito col co. Giacomo di Brazzà. La loro salute è ottima. E' così del tutto smentita la notizia che la spedizione avesse avuto una tragica sorte.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a parola	
Commerciali	» 0.30	»	»
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; computo a parola, minimo dieci parole.